

K400 c L1 24V-CRX



Vedere pagina 16

Voir page 28

See page 40

Siehe Seite 52

Ver página 64

Operatore Operateur Operator Torantrieb Operador	Alimentazione Alimentation Power Supply Stromspannung Alimentacion	Peso max cancello Poids maxi portail Max gate weight Max Torgewicht Peso máx verja	Spinta max Poussée maxi Max Thrust Max Schubkraft Max Empuje	Coppia max Couple maxi Max torque Max. Drehmoment Coppia max	Fincorsa Fins de course Limit switch Endschalter Final de carrera	Code Code Code Code Codigo
K400	230V 50/60Hz	400 kg / 881 lbs	434 N	14,7 Nm	magnetici magnétiques	AA40928
	120V 60Hz				magnetic magnéticas	AA40929

Il corretto funzionamento dell'operatore è garantito solo se viene gestito da un quadro di comando RIB
 Le bon fonctionnement de l'opérateur n'est garanti que s'il est géré par un panneau de contrôle RIB
 The correct operation of the operator is guaranteed only if it is managed by a RIB control panel
 Die korrekte Bedienung des Bedieners ist nur gewährleistet, wenn er von einem RIB-Bedienpanel verwaltet wird
 El funcionamiento correcto del operador solo está garantizado si está gestionado por un panel de control RIB

**ATTENZIONE - PER LA SICUREZZA DELLE PERSONE È IMPORTANTE CHE VENGANO
SEGUITE TUTTE LE ISTRUZIONI
CONSERVARE CON CURA QUESTE ISTRUZIONI**

- 1° - Se non è previsto nel quadro elettronico, installare a monte del medesimo un'interruttore di tipo magnetotermico (onnipolare con apertura minima dei contatti pari a 3 mm) che riporti un marchio di conformità alle normative internazionali. Tale dispositivo deve essere protetto contro la richiusura accidentale (ad esempio installandolo entro quadro chiuso a chiave).
- 2° - Per la sezione ed il tipo dei cavi la RIB consiglia di utilizzare un cavo di tipo H05RN-F con sezione minima di 1,5 mm² e comunque di attenersi alla norma IEC 364 e alle norme di installazione vigenti nel proprio Paese.
- 3° - Posizionamento di un'eventuale coppia di fotocellule: il raggio delle fotocellule deve essere ad un'altezza non superiore a 70 cm dal suolo e ad una distanza dal piano di movimento della porta non superiore a 20 cm. Il loro corretto funzionamento deve essere verificato a fine installazione in accordo al punto D.3.2 della EN 12453.
- 4° - Per il soddisfacimento dei limiti imposti dalla EN 12453, se la forza di picco supera il limite normativo di 400 N è necessario ricorrere alla rilevazione di presenza attiva sull'intera altezza della porta (fino a 2,5 m max). Le fotocellule in questo caso sono da applicare come indicato nella norma EN 12453 punto D.4.1.

N.B.: È obbligatoria la messa a terra dell'impianto.

I dati descritti nel presente manuale sono puramente indicativi.

RIB si riserva di modificarli in qualsiasi momento.

Realizzare l'impianto in ottemperanza alle norme ed alle leggi vigenti.

**ISTRUZIONI IMPORTANTI DI SICUREZZA PER L'INSTALLAZIONE
ATTENZIONE - L'INSTALLAZIONE NON CORRETTA PUÒ CAUSARE GRAVI DANNI
SEGUIRE TUTTE LE ISTRUZIONI DI INSTALLAZIONE**

- 1° - Questo libretto d'istruzioni è rivolto esclusivamente a del personale specializzato che sia a conoscenza dei criteri costruttivi e dei dispositivi di protezione contro gli infortuni per i cancelli, le porte e i portoni motorizzati (attenersi alle norme e alle leggi vigenti).
- 2° - L'installatore dovrà rilasciare all'utente finale un libretto di istruzioni in accordo alla norma EN 12635.
- 3° - L'installatore prima di procedere con l'installazione deve prevedere l'analisi dei rischi della chiusura automatizzata finale e la messa in sicurezza dei punti pericolosi identificati (seguendo le norme EN 12453).
- 4° - L'installatore prima di installare il motore di movimentazione deve verificare che il cancello sia in buone condizioni meccaniche e che si apra e chiuda adeguatamente.
- 5° - L'installatore dovrà installare l'organo per l'attuazione del rilascio manuale ad un'altezza inferiore a 1,8 m.
- 6° - L'installatore dovrà rimuovere eventuali impedimenti al movimento motorizzato del cancello (es. chiovistelli, catenacci, serrature ecc.)
- 7° - L'installatore dovrà applicare in modo permanente le etichette che mettono in guardia contro lo schiacciamento in un punto molto visibile o in prossimità di eventuali comandi fissi.
- 8° - Il cablaggio dei vari componenti elettrici esterni all'operatore (ad esempio fotocellule, lampeggianti, ecc.) deve essere effettuato secondo la EN 60204-1.
- 9° - L'eventuale montaggio di una pulsantiera per il comando manuale del movimento deve essere fatto posizionando la pulsantiera in modo che chi la aziona non si trovi in posizione pericolosa; inoltre si dovrà fare in modo che sia ridotto il rischio di azionamento accidentale dei pulsanti.
- 10° - Tenete i comandi dell'automatismo (pulsantiera, telecomando etc) fuori dalla portata dei bambini. L'organo di manovra (un interruttore tenuto chiuso manualmente) deve essere in una posizione che sia visibile dalla parte guidata ma lontana dalle parti in movimento. Deve essere installato a un'altezza minima di 1,5 m.
- 11° - Questo apparecchio può essere utilizzato da bambini di età compresa dagli 8 anni e al di sopra e le persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, o mancanza di esperienza e conoscenza se sono stati controllati o istruiti all'uso dell'apparecchio in modo sicuro e capire i rischi connessi.
- 12° - I bambini non devono giocare con l'apparecchio.
- 13° - Pulizia e manutenzione utente non deve essere fatta da bambini senza supervisione.
- 14° - Non permettere ai bambini di giocare con i comandi fissi. Tenere i telecomandi lontano dai bambini.
- 15° - I dispositivi di comando fissi devono essere installati in modo che siano visibili.
- 16° - Prima di eseguire qualsiasi operazione di installazione, regolazione, manutenzione dell'impianto, togliere la tensione agendo sull'apposito interruttore magnetotermico collegato a monte dello stesso.
- 17° - A fine installazione l'installatore dovrà assicurarsi che le parti della porta non ingombrino strade o marciapiedi pubblici.

LA DITTA RIB NON ACCETTA NESSUNA RESPONSABILITÀ per eventuali danni provocati dalla mancata osservanza nell'installazione delle norme di sicurezza e delle leggi attualmente in vigore.

**ATTENTION - POUR LA SECURITE DES PERSONNES, IL EST IMPORTANT DE SUIVRE
TOUTES LES INSTRUCTIONS
CONSERVER SOIGNEUSEMENT CES INSTRUCTIONS**

- 1° - Si ce n'est pas prévu dans la centrale, installer en amont de celle-ci un interrupteur de type magnétothermique (omnipolaire avec ouverture minimum des contacts de 3 mm) qui porte une marque de conformité aux normes internationales. Ce dispositif doit être protégé contre la re-fermeture accidentelle (par exemple en l'installant dans un tableau fermé à clé).
- 2° - En ce qui concerne la section et le type des câbles, RIB conseille d'utiliser un câble de type H05RN-F ayant une section minimum de 1,5 mm² et de toute façon, s'en tenir à la norme IEC 364 et aux normes d'installation en vigueur dans le propre pays.
- 3° - Positionnement d'un couple éventuel de photocellules: Le rayon des photocellules doit se situer à une hauteur qui ne doit pas être supérieure à 70 cm du sol et à une distance du plan de mouvement de la porte qui ne doit pas être supérieure à 20 cm. Leur bon fonctionnement doit être vérifié en fin d'installation selon le point D.3.2 de la EN 12453.
- 4° - Pour satisfaire aux limites imposées par la EN 12453, si la force de pointe dépasse la limite de la norme de 400 N, il est nécessaire de recourir au relevé de présence active sur la hauteur totale de la porte (jusqu'à 2,5 m max). - Les photocellules, dans ce cas, doivent être appliquées selon le point D.4.1 de la EN 12453.

N.B.: La prise de terre sur l'installation est obligatoire.

Les données décrites dans ce manuel sont purement indicatives.

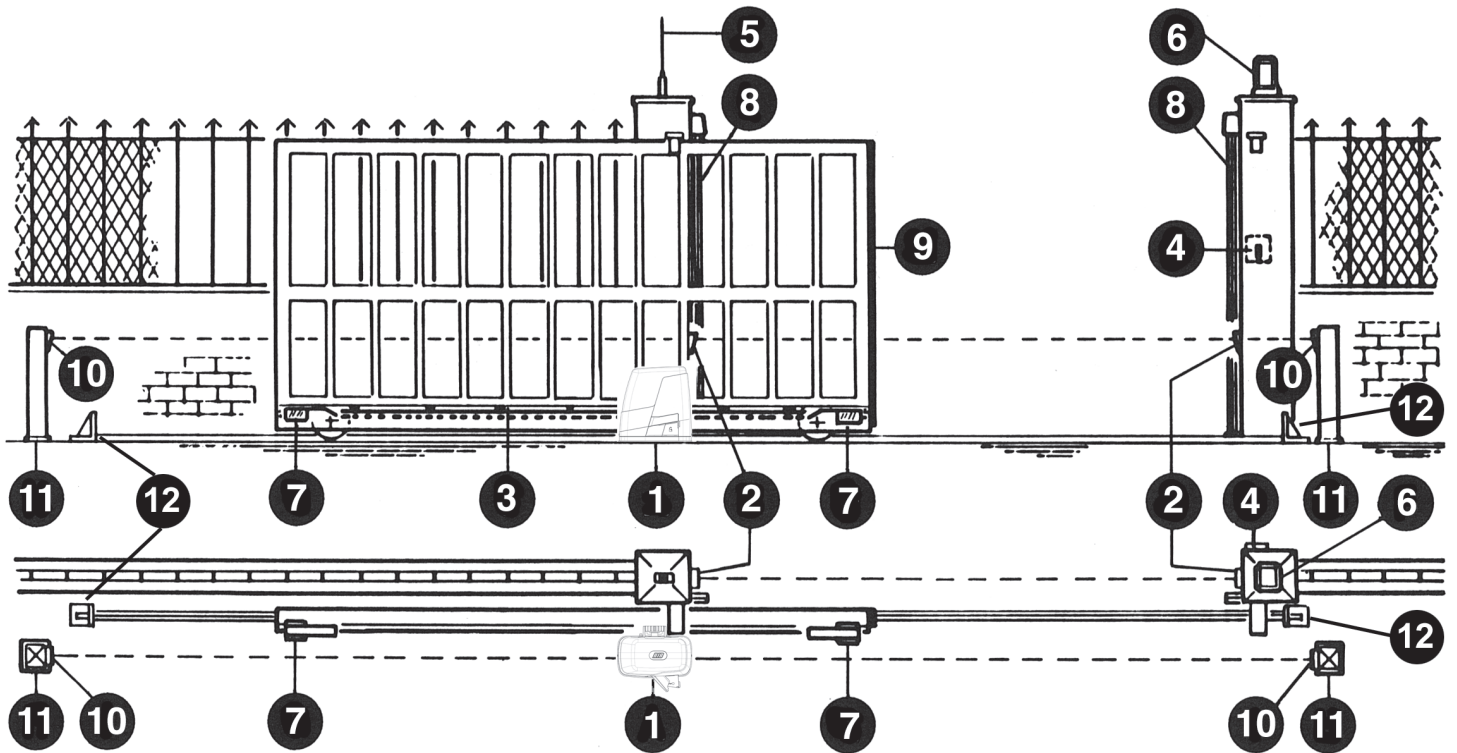
RIB se réserve le droit de les modifier à tout moment.

Réaliser l'installation en conformité aux normes et aux lois en vigueur.

**INSTRUCTIONS IMPORTANTES DE SECURITE POUR L'INSTALLATION
ATTENTION - UNE INSTALLATION NON CORRECTE PEUT CAUSER DE GRAVES
DOMMAGES****SUIVRE TOUTES LES INSTRUCTIONS D'INSTALLATION**

- 1° - Ce livret d'instructions est adressé exclusivement à un personnel spécialisé qui connaît les critères de construction et les dispositifs de protection contre les accidents concernant les portails, les portes et les portes cochères motorisés (s'en tenir aux normes et aux lois en vigueur).
 - 2° - L'installateur devra délivrer à l'utilisateur final un livret d'instruction en accord à la EN 12635.
 - 3° - L'installateur avant de procéder à l'installation, doit prévoir l'analyse des risques de la fermeture automatisée finale et la mise en sécurité des points identifiés dangereux (en suivant les normes EN 12453).
 - 4° - L'installateur, avant d'installer le moteur de mouvement, doit vérifier que le portail de fer soit en bonnes conditions mécaniques et qu'il s'ouvre et se ferme correctement.
 - 5° - L'installateur devra installer l'organe pour l'exécution de la relâche manuelle à une hauteur inférieure à 1,8 m.
 - 6° - L'installateur devra retirer d'éventuels obstacles au mouvement motorisé du portail de fer (ex. verrous, serrures, etc).
 - 7° - L'installateur devra appliquer, de façon permanente, les étiquettes qui mettent en garde contre l'écrasement, dans un endroit bien visible ou à proximité de commandes fixes éventuelles.
 - 8° - Le câblage des divers composants électriques externes à l'opérateur (par exemple photocellules, clignotants, etc) doit être effectué selon la EN 60204-1.
 - 9° - Le montage éventuel d'un tableau pour la commande manuelle du mouvement doit être fait en positionnant le tableau de façon à ce que la personne qui l'actionne ne se trouve pas en position de danger; de plus, il faudra faire en sorte que le risque d'actionnement accidentel des boutons soit réduit.
 - 10° - Tenir les commandes de l'automatisme (tableau, télécommande, etc) hors de portée des enfants. L'organe de manœuvre (un interrupteur tenu fermé manuellement) doit être dans une position qui soit visible de la partie guidée mais lointaine des parties en mouvement. Il doit être installé à une hauteur moindre de 1,5 m.
 - 11° - Cet appareil peut être utilisé par des enfants âgés de 8 ans et plus et les personnes dont les capacités physiques, sensorielles ou mentales réduites, ou manquant d'expérience et de connaissances si elles sont sans surveillance ou instruction concernant l'utilisation de l'équipement en toute sécurité et de comprendre les risques encourus.
 - 12° - Enfants ne doivent pas jouer avec l'appareil.
 - 13° - Nettoyage et entretien utilisateur n'a pas à être effectué par des enfants sans surveillance.
 - 14° - Ne laissez pas les enfants jouer avec les commandes fixes. Gardez la télécommande hors de portée des enfants.
 - 15° - Les dispositifs fixes de commande doivent être installés de sorte qu'ils soient visibles.
 - 16° - Avant l'exécution de toute opération d'installation, de réglage, d'entretien de l'installation, couper le courant en agissant sur l'interrupteur magnétothermique à cet effet, branché en amont de l'installation.
 - 17° - A la fin de l'installation, l'installateur devra s'assurer que les parties de la porte n'englobent pas la rue ou le trottoir public.
- LA SOCIETE RIB N'ACCEPTE AUCUNE RESPONSABILITE pour d'éventuels dommages provoqués par la non-observation dans l'installation, des normes de sécurité et des lois actuellement en vigueur.**

F SCHÉMA DÉTAILLÉ DE L'INSTALLATION



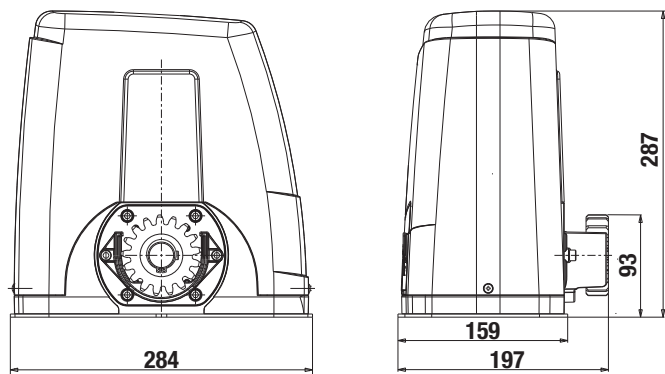
- 1 - Opérateur K400
- 2 - Photocellules extérieures
- 3 - Crémaillère Module 4
- 4 - Sélecteur à clé
- 5 - Antenne radio
- 6 - Feu clignotant

- 7 - Limiteurs de course (cames)
- 8 - Barre palpeuse mécanique
- 9 - Barre palpeuse mécanique
- 10 - Photocellules intérieures
- 11 - Potelets de support pour photocellules
- 12 - Arrêts mécaniques

CARACTÉRISTIQUES TECHNIQUES

Opérateurs irréversibles pour portails coulissants dont le poids maximal est de 400 kg.

Grâce à l'irréversibilité de cet opérateur, le portail ne nécessite aucun type de serrure électrique pour une fermeture efficace.



Mesures en mm/inch

CARACTERISTIQUES TECHNIQUES		K400
Poids maxi du portail	kg	400
Vitesse du portail	m/s	0,15±0,33
Force de poussée	N	434
Couple	Nm	14,7
Module crémaillère	M	4
Alimentation et fréquence		230 V~ 50/60 Hz
Puissance	W	96,6
Absorption avec charge	A	0,42
Alimentation moteur		24 Vdc
Cycles normatifs	n°	∞ - 30s/2s
Cycles conseillés par jour	n°	78
Service	%	100
Cycles consécutifs garantis	n°	40/5m
Type d'huile		COMLUBE LHITGREASE EP/GR.2
Poids maximum	kg	9,8
Bruit	db	<70
Température de travail	°C	-10 ÷ +55
Indice de protection	IP	44

CONTRÔLE PRÉ-INSTALLATION

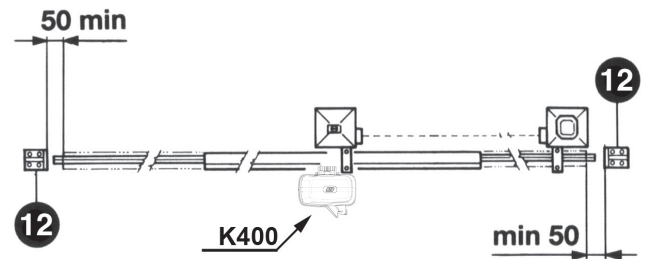
!! LE PORTAIL DOIT SE DÉPLACER SANS FROTTER !!

N.B.: Il est impératif d'uniformiser les caractéristiques du portail avec les normes et les lois en vigueur. La portail peut être automatisée seulement si elle est en bon état et qu'elle est conforme à la norme EN 12604.

- Le vantail ne doit pas comporter de portillon intégré. Dans le cas contraire, il sera opportun de prendre les précautions décrites au point 6.5.1 de la EN 12453 (interdire, par le biais d'un contact raccordé aux bornes adaptées de la platine électronique, la mise en marche de l'automatisme si le portillon est ouvert).
- Ne pas générer de zone d'écrasement (par exemple entre le vantail ouvert et la cloture).
- Outre les fins de course présents sur l'opérateur, il est nécessaire d'installer des butées mécaniques fixes à l'extrémité de chaque course de sorte à arrêter le portail en cas de dysfonctionnement des fins de course électriques. Pour cela, les butées mécaniques doivent être dimensionnées de sorte à supporter la poussée statique du moteur ajoutée à l'énergie cinétique du portail (12) (fig. 2).
- Les poteaux du portail doivent avoir des glissières anti-déraillement sur la partie supérieure (fig. 3), afin d'éviter tout décrochage accidentel.

N.B.: Éliminer les arrêts mécaniques du type indiqué, décrit dans la figure 3.

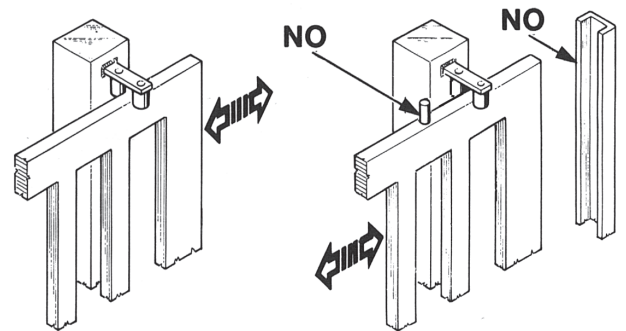
Il ne devra y avoir aucun arrêt mécanique au-dessus du portail, étant donné que les arrêts mécaniques ne sont pas suffisamment sûrs.



2

Parties à installer conformément à la norme EN 12453			
TYPE DE COMMANDE	USAGE DE LA FERMETURE		
	Personne expertes (zone sans publique*)	Personne expertes (zone avec publique)	Personnes non expertes
homme presente	A	B	Pas possible
impulsion en vue (ex. bouton)	C ou E	C ou E	C et D, ou E
impulsion hors de vue (ex. télécommande)	C ou E	C et D, ou E	C et D, ou E
automatique	C et D, ou E	C et D, ou E	C et D, ou E

* exemple typique: fermetures qui n'ont pas d'accès à un chemin public
 A: Touche de commande à homme present (à action maintenue), comme code ACG2013.
 B: Sélecteur à clé à homme present (à action maintenue), code ACG1010.
 C: Réglage de la puissance du moteur ou photocellules pour respecter les forces d'impact indiquées à l'annexe A
 D: Barre palpeuse et/ou autres dispositifs supplémentaires pour réduire la probabilité de contact avec la porte.
 E: Dispositifs installés de telle sorte qu'une personne ne puisse pas être touchée par la porte.



3

DÉBLOCCAGE

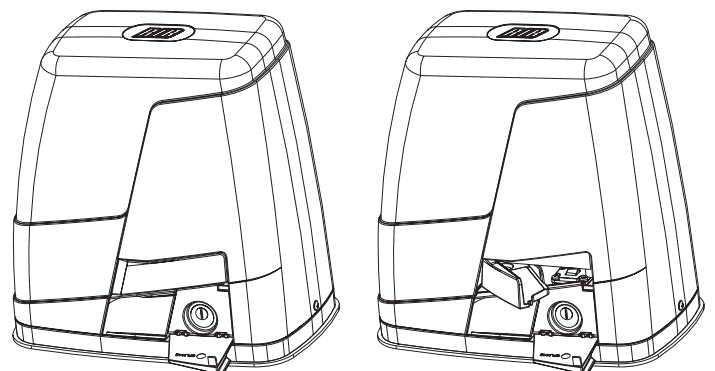
Cette opération ne devra être effectuée qu'après avoir mis le moteur hors-tension.

Pour pouvoir agir manuellement sur le portail, il suffit d'ouvrir la petite porte, d'insérer la clé et de la tourner dans le sens horaire et de tirer le levier (Fig. 4).

Afin de pouvoir manœuvrer manuellement le vantail, il est important de vérifier que :

- il soit fourni des poignées adaptées sur le vantail;
- ces poignées doivent être positionnées de sorte à ne pas créer un danger durant leur utilisation;
- l'effort manuel pour mettre en mouvement le vantail ne doit pas excéder 225 N pour les portes et portails en usage privé, et 390 N pour les portes et portails à usage industriel et commercial (valeurs indiquées au paragraphe 5.4.5 de la norme EN 12453).

Pour bloquer le moteur, tourner la clé dans le sens contraire des aiguilles d'une montre puis, appuyer sur le levier situé sur place.



4

FIXATION MOTEUR ET CRÉMAILLÈRE

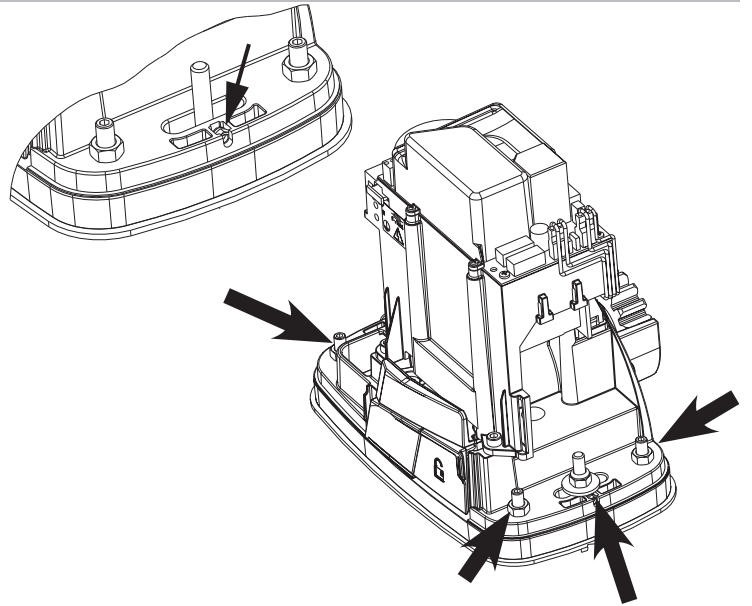
Le K400 est fourni avec une plaque de base qui permet le réglage en hauteur. Ce réglage en hauteur est utile pour maintenir un jeu de 1 mm entre l'engrenage de traction et la crémaillère. Insérer dans la base du K400 les deux écrous autobloquants 4MA que sert pour le fixage du carter avant de fixer le K400 à la plaque de base avec les écrous autobloquants 8Ma et les rondelles plates 8x26 (voir Fig.5).

La plaque de base est dotée de deux pattes pouvant être cimentées au sol (Fig. 6). La crémaillère doit être fixée à une certaine hauteur par rapport au support du moteur. Cette hauteur peut être modifiée, grâce aux boutonnières présentes sur la crémaillère. L'engrenage d'entraînement doit avoir environ 1 mm de jeu par rapport à la crémaillère (Fig. 7).

Le réglage en hauteur est effectué afin que, lors du mouvement, le portail ne puisse appuyer sur l'engrenage de traction du K400.

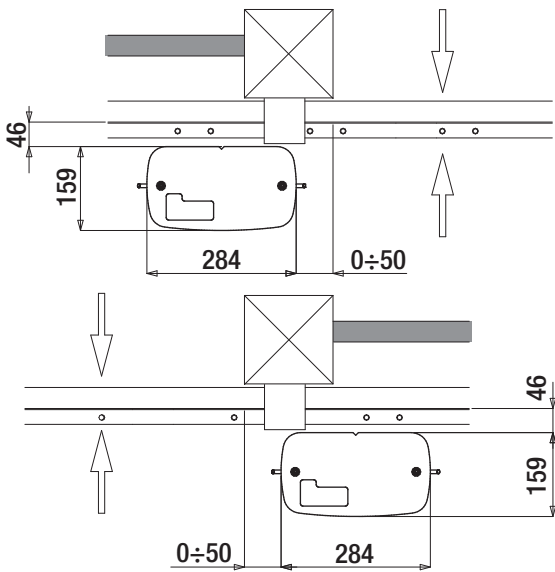
Pour fixer la crémaillère sur le portail, il suffit de faire des trous de Ø 5 mm et de les tarauder en se servant d'un taraud du type M6.

L'engrenage d'entraînement doit disposer d'environ 1 mm de rayon d'action par rapport à la crémaillère.

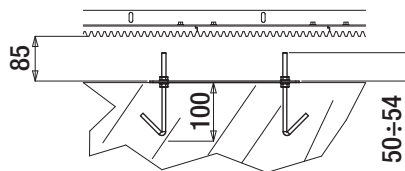


Mesures en mm

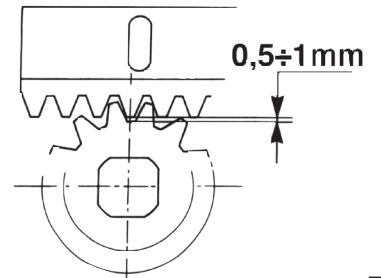
5



Mesures en mm



6



Mesures en mm

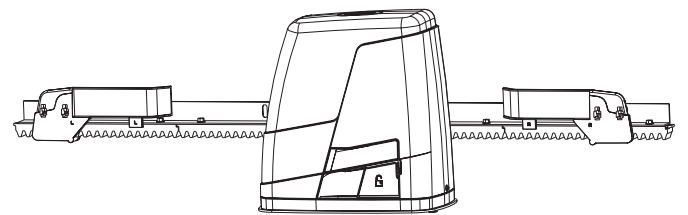
7

FIXATION FIN DE COURSE

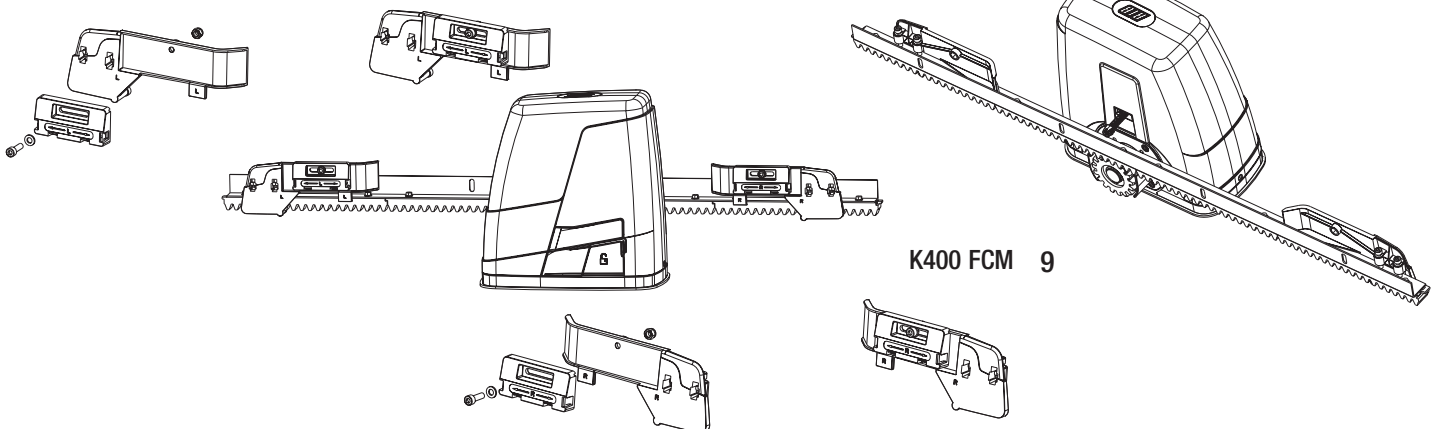
Pour déterminer la course de la partie mobile, il faut positionner deux cames sur les extrémités de la crémaillère (Fig. 8, 9).

Pour procéder au réglage de la course d'ouverture et de fermeture, il suffit de déplacer les cames sur les crans de la crémaillère. Pour bloquer les cames sur la crémaillère, visser à fond les vis, fournies avec l'équipement.

N.B: En plus des cames d'arrêt électrique susmentionnées, il est indispensable d'installer des arrêts mécaniques solides, qui empêcheront le portail de sortir des glissières supérieures.



K400 FCE 8



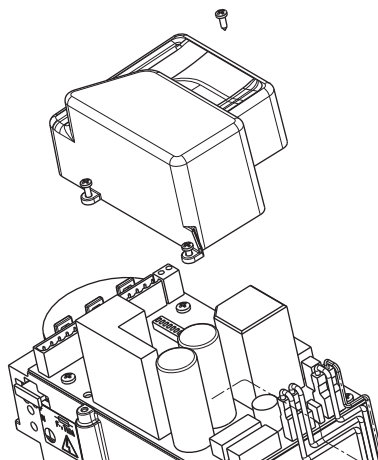
K400 FCM 9

ENTRETIEN

Toutes les opérations d'entretien devront être effectuées exclusivement par du personnel spécialisé et après avoir mis le moteur hors-tension.

Nettoyer périodiquement la glissière en enlevant tous les cailloux ou toute autre saleté qui pourraient s'y trouver. Cette opération doit être effectuée lorsque le portail est arrêté.

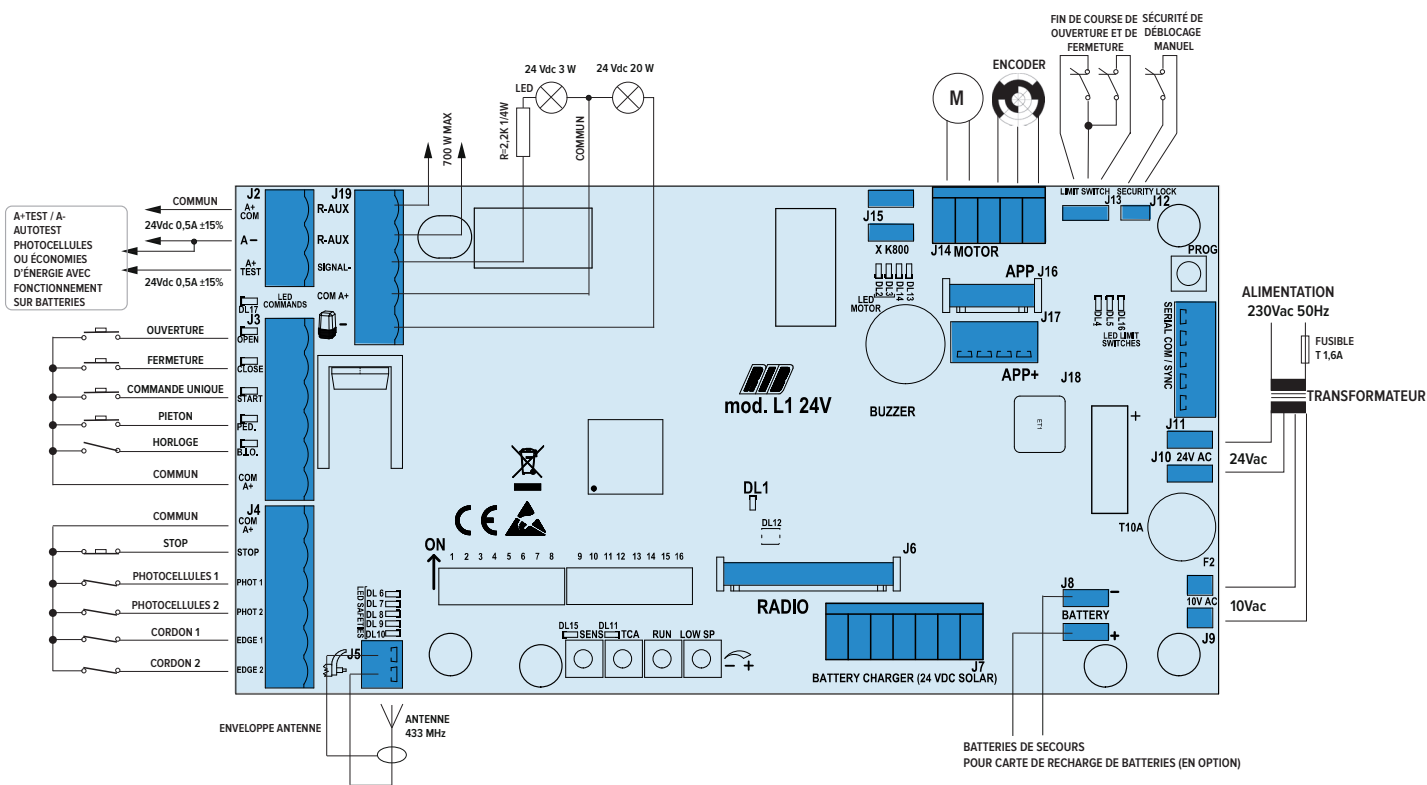
ENLEVER LE COUVERCLE TRANSPARENT DE LA PLAQUE ELECTRONIQUE EN DEVISSANT SES 3 VIS.



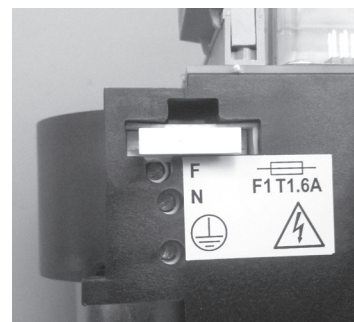
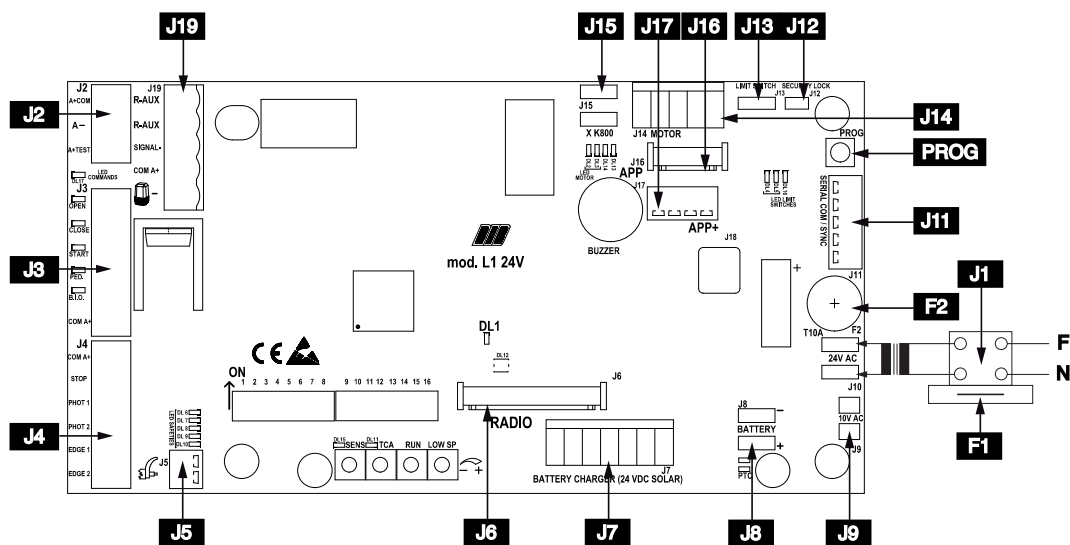
BRANCHEMENTS ÉLECTRIQUES

L1 24V

cod. AC08080



F A - BRANCHEMENTS



F > PHASE
N > NEUTRE
⏏ > TERRE

J1	N F	Alimentation 230 Vac 50/60 Hz - externe à la carte (120 V / 60 Hz sur demande)	J11	SERIAL COM / SYNC	Connecteur pour la connexion série	
J2	A+COM	Positif pour alimentation accessoires 24 vcc	J12	SECURITY LOCK	Connecteur pour micro-interrupteur déblocage manuel	
	A-	Commun alimentation accessoires et autotest photocellules	J13	LIMIT SWITCH	Connecteur pour fins de course électriques ou magnétiques	
	A+TEST	Positif pour alimentation autotest photocellules à 24 vcc	J14	MOTOR	Connecteur pour moteur 24 Vcc et encodeur 5 Vcc	
J3	OPEN	Contact impulsion d'ouverture (NO)	J15	X K800	Connecteurs pour branchement moteur K800 (ne pas utiliser)	
	CLOSE	Contact impulsion de fermeture (NO)	J16	APP	Connecteur de carte APP	
	START	Contact impulsion simple (NO)	J17	APP+	Connecteur de carte APP+	
	PED.	Contact impulsion d'ouverture piéton (NO)	J18		RS485 terminaison de J17	
	B.I.O.	Contact d'une horloge (NO)	J19	R-AUX	Contact de relais auxiliaire (NO) Max 700 W	
	COM A+	Commun des contacts / Positif 24 Vdc		SIGNAL -	Témoin portail ouvert 24 Vcc max 3 W	
	J4	COM A+		Commun des contacts / Positif 24 Vdc	COM A+	Commun des contacts / Positif 24 Vdc
STOP		Contact impulsion d'arrêt (NF)		⏏-	Négatif clignoteur 24 Vcc 20 W (cod. ACG7061)	
PHOT 1		Contact photocellules 1 (NF)	SENS	Trimmer pour ajuster la sensibilité à l'impact contre un obstacle		
J5	PHOT 2	Contact photocellules 2 (NF)	TCA	Trimmer de régulation du temps d'attente avant avoir la fermeture automatique (DÉFAUT DÉSHABILITÉ ET LED DL11 ÉTEINT)		
	EDGE 1	Contact barre palpeuse 1 (NF)	RUN	Trimmer de réglage de la grande vitesse		
	EDGE 2	Contact barre palpeuse 2 (NF)	LOW SP	Trimmer de réglage de la basse vitesse		
	J6	RADIO	Connecteur pour module radio ACG8069	PROG	Touche pour la programmation	
		BATTERY CHARGER (24DC SOLAR)	Connecteurs pour carte de recharge batteries (cod. ACG4776 en option)	F1	T 1,6 A	Fusible de protection transformateur (externe à la carte L1 24V)
	J8	BATTERY +/-	Connecteurs pour batteries (en option)	F2	T 10 A	Fusible de protection moteur
	J9	10VAC	Connecteurs pour secondaire transformateur à 10 Vca			
J10	24VAC	Connecteurs pour secondaire transformateur à 24 Vca				

B - PARAMÉTRAGES

- DIP 1** réglage course avec fins de course électriques ou magnétiques (point C)
DIP 2 programmation ouverture totale (point D)
DIP 2-1 programmation temps ouverture piéton (point E)
DIP 1-2 mémorisation/suppression codes radio pour commande ouverture totale (point F)
DIP 1-3 mémorisation/suppression codes radio pour commande ouverture piéton (point G)
DIP 1-2-3 mémorisation/annulation des codes radio pour commande relais auxiliaire R-AUX (POINT H)
- MICRO-INTERRUPTEURS DE GESTION**
DIP 4 Photocellules toujours actives (OFF) - Photocellules actives uniquement en fermeture (ON)
DIP 5 Pré-clignotement (ON) - Clignotement normal (OFF)
DIP 6 Commande impulsion simple START et RADIO - pas à pas (ON) - automatique (OFF)
DIP 7 Autotest photocellules (ON - activée).
DIP 8 Disponible
DIP 9 Disponible
DIP 10 Freinage progressif (ON - Activé)
DIP 11 Démarrage progressif (ON - Activé)
DIP 12 Activer le système radio SUN / MOON (ON) - SUN-PRO (OFF)

DIP 13 Chauffage (ON - Activé)

DIP 14 Disponible

DIP 15	DIP 16	
OFF	OFF	K400

REGLAGES

TRIMMER RUN - Régulateur électronique de vitesse

Ce trimmer permet de régler la vitesse du moteur (réglé normalement sur la vitesse maxima). La réglage est très utile pour rendre l'automatisation conforme aux normes européennes en matière de chocs.

Pour des portails avec poids de 0÷200 kg on conseille RUN sélectionné de 1/2 à MAX. Pour des portails avec poids de 0÷400 kg on conseille RUN sélectionné de MIN à 1/2.

TRIMMER LOW SP - Régulateur électronique de vitesse en approche.

Le réglage de la vitesse lente s'effectue en agissant sur le trimmer LOW SP par l'intermédiaire duquel il est possible de varier la tension de sortie sur le(s) moteur(s) (en le tournant dans le sens horaire, la vitesse augmente).

Le réglage est nécessaire afin de déterminer la bonne vitesse en fin d'ouverture ainsi qu'en fin de fermeture en fonction de la structure du portail ou en présence de légers frottements qui pourraient compromettre le bon fonctionnement du système.

TRIMMER TCA - Régulateur temps de attente de fermeture automatique totale ou piétonne

par défaut non activé et led DL11 éteinte
(trimmer complètement tourné dans le sens antihoraire)

Ce trimmer permet de régler le temps avant la fermeture automatique totale ou piéton.

La fermeture automatique ne peut être obtenue que si la porte est ouverte, à l'aide des commandes d'ouverture totale ou piéton et la led DL11 doit être allumée (trimmer tourné dans le sens horaire pour activer la fonction).

Après avoir procédé avec l'ouverture totale il est possible de régler le temps de pause entre un minimum de 2 secondes et un maximum de 2 minutes.

Après avoir procédé avec l'ouverture piéton le temps de pause change de un minimum de deux secondes à un maximum de 30 secondes.

Par rapport à la position du trimmer TCA on aura des temps proportionnels.

Par exemple: Avec trimmer TCA à la moitié de la course on aura 1 minute de pause après l'ouverture totale et 15 secondes de pause après l'ouverture piéton.

TRIMMER SENS

Par défaut activé et LED DL15 allumée (trimmer à mi-course)

La centrale L1 24V est dotée de détecteurs qui changent le sens du portail en cas d'impacts avec des choses ou des personnes (en conformité avec les normes EN en vigueur - toujours vérifier avec les outils appropriés le respect des valeurs imposées par la norme EN12453. Avec un impact en ouverture, il inverse le mouvement de fermeture pendant 1 s puis s'arrête.

Avec un impact à la fermeture, il inverse le mouvement d'ouverture pendant 1 s puis s'arrête.

Avec cette tondeuse, il est possible d'ajuster la réaction d'impact:

- avec trimmer tournée complètement dans le sens anti horaire et la DEL DL15 éteinte, le capteur d'impact est désactivé.

- avec trimmer au minimum, la réaction à l'impact se produit après 3 s (faible sensibilité)

- avec trimmer au demi, la réaction d'impact se produit après 1,5 s (sensibilité moyenne)

- avec trimmer au maximum, la réaction d'impact se produit après 0,4 s (haute sensibilité)

Le mouvement reprendra lentement jusqu'à ce que le fin de course en ouverture ou en fermeture soit atteint.

ALARME DU CAPTEUR D'IMPACT

L'alarme sera signalée par le clignotant qui restera actif durant une minute et par le buzzer avec 3 tons toutes les 5 secondes.

Pendant ce temps, il est possible de rétablir le fonctionnement du portail en appuyant sur n'importe quel bouton de commande.

R-AUX - CONTACT DU RELAIS AUXILIAIRE (NA)

Normalement ce relais est réglé comme lumière de courtoisie (max 700 W - 3 A - 230 Vca) pour fonctionner 3 minutes à chaque commande, avec renouvellement de l'heure à chaque commande.

Vous pouvez activer le contact R-AUX avec un émetteur en exécutant la procédure de mémorisation décrite au point H et l'application RIB GATE.

FREINAGE GRADUEL

Si Dip 10 ON le frein est activé. Avec l'application RIB GATE, il est possible de réguler le freinage en le rendant progressif.

DÉPART PROGRESSIF

Si Dip 11 est sur ON, à chaque démarrage, s'active un mouvement progressif qui dure 0,5 seconde.

SIGNALISATIONS LED

DL1	PROG - programmation activée	(rouge)
DL2	portail en ouverture	(vert)
DL3	portail en fermeture	(rouge)
DL4	fin de course d'ouverture	(vert)
DL5	fin de course de fermeture	(rouge)
DL6	contact d'arrêt STOP (NF)	(rouge)
DL7	contact photocellules PHOTO 1 (NF)	(rouge)
DL8	contact photocellules PHOTO 2 (NF)	(rouge)
DL9	contact barre palpeuse EDGE 1 (NF)	(rouge)
DL10	contact barre palpeuse EDGE 2 (NF)	(rouge)
DL11	TCA - temps fermeture automatique activé	(rouge)
DL12	Programmation codes radio	(deux couleurs)

DL13	L1 24V géré par APP	(bleu)
DL14	État encodeur	(rouge)
DL15	SENS - capteur d'impact actif	(rouge)
DL16	Micro-interrupteur de déblocage manuel	(rouge)
DL17	Commande PROG	(vert)
OPEN	Commande d'ouverture	(vert)
CLOSE	Commande de fermeture	(vert)
START	Commande impulsif	(vert)
PED.	Commande ouverture piétonne	(vert)
B.I.O	Commande de horloge	(vert)

C – RÉGLAGE COURSE

Ce contrôle vise à faciliter le travail de l'installateur pendant la pose sur place de l'installation et pour d'éventuels contrôles ultérieurs.

N.B.: Pendant ce contrôle les fonctions de sécurité Barre palpeuse, Photocellules, Bouton de STOP et Capteur d'impact NE sont PAS actives.

- 1 - Débloquent l'opérateur à l'aide du déblocage manuel et placer les cames de fin de course sur la crémaillère afin à définir la course du portail.
 - 2 - Amener le portail à mi-course et bloquer l'opérateur.
 - 3 - Mettre le DIP 1 sur la position ON => la led DL1 commence à clignoter.
 - 4 - Appuyer sur la touche PROG (commande manuelle, ouvre-arrête-ferme-arrête-ouvre-etc.) et la maintenir enfoncée. => Le portail part à une vitesse élevée pour ensuite ralentir jusqu'à atteindre le fin de course. S'assurer que le portail s'arrête dans la position souhaitée. Si tel n'est pas le cas, déplacer les cames de fin de course et réessayer. Contrôler également le fin de course de la partie opposée.
 - 5 - Il est possible de régler la vitesse élevée pendant les 5 premières secondes de fonctionnement en se servant du trimmer RUN. Pour augmenter la vitesse, tourner le trimmer RUN dans le sens des aiguilles d'une montre. Le trimmer RUN est défini par défaut au maximum.
 - 6 - Il est possible de régler la vitesse lente après les 5 premières secondes du début et pour le reste de la course en utilisant le trimmer LOW SP. Tourner le trimmer LOW SP dans le sens des aiguilles d'une montre augmente la vitesse. Le trimmer LOW SP est réglé en usine à mi-course.
 - 7 - À la fin, repositionner DIP 1 sur OFF. La led DL1 s'éteint en signalant la sortie du contrôle.
- N.B. :** Pendant ce contrôle, le bouton d'arrêt, les barres palpeuses et les photocellules ne sont pas actives.

D – PROGRAMMATION OUVERTURE TOTALE

N.B.: Pendant la programmation les fonctions de sécurité Barre palpeuse, Photocellules, Bouton de STOP et Capteur d'impact sont actives et leur niveau de performance est pl"b" selon EN13849-1. Leur enclenchement arrête la programmation (la led DL1 passe d'un état clignotant à un témoin fixe).

N.B.: Si les entrées STOP, PHOT 1, PHOT 2, EDGE 1, EDGE 2 ne sont pas branchées, effectuer des ponts entre COM COM A+/STOP/PHOT 1/PHOT 2/EDGE 1/EDGE 2 avant de procéder à la programmation.

N.B.: En ce cas les fonctions de sécurité Barre palpeuse, Photocellules, Bouton de STOP NE sont pas ACTIVES.

- 1 - **N.B.:** POUR UNE BONNE PROGRAMMATION, IL EST NÉCESSAIRE DE POSITIONNER LE PORTAIL À ENVIRON 20 CM DU FIN DE COURSE DE FERMETURE.
- 2 - Positionner le DIP 2 sur ON => la led DL1 commence à clignoter.
- 3 - Appuyer sur le bouton PROG ou la touche de la télécommande dédiée à l'ouverture totale (si programmé précédemment). Le portail commencera à effectuer une série de mouvements. NE PAS PASSER DEVANT LES PHOTOCÉLULES LORSQUE LE PORTAIL EST EN MOUVEMENT.
- 4 - La programmation est terminée lorsque le portail reste fermé et que la led DL1 est éteinte.
- 5 - Repositionner le DIP 2 sur OFF.

N.B.: Si à la fin de la programmation vous mouvez le trimmer RUN, donc vous devez la répéter à nouveau.

Remarque : le point de début du ralentissement est déterminé automatiquement par la centrale lors de la programmation des temps et s'active à 50÷60 cm avant d'atteindre le fin de course d'ouverture ou de fermeture.

Pour répéter la programmation, positionner DIP 2 sur OFF, fermer le portail en s'arrêtant à 20 cm de la fermeture totale en suivant la procédure « RÉGLAGE COURSE AVEC FINS DE COURSE ÉLECTRIQUES OU MAGNÉTIQUES », répéter la programmation décrite ci-dessus.

E – PROGRAMMATION OUVERTURE PIÉTON

N.B.: Pendant la programmation les fonctions de sécurité Barre palpeuse, Photocellules, Bouton de STOP et Capteur d'impact sont actives et leur niveau de performance est pl"b" selon EN13849-1. Leur enclenchement arrête la

programmation (la led DL1 passe d'un état clignotant à un témoin fixe).

À portail fermé :

- 1 - Positionner d'abord **DIP 2** sur ON puis **DIP 1** sur ON. La led DL1 commence à clignoter.
- 2 - Appuyer sur le bouton piéton (COM A+/PED.) ou la touche de la télécommande dédiée à l'ouverture piéton (si programmé précédemment) => Le portail s'ouvre.
- 3 - Appuyer sur le bouton piéton pour arrêter le portail (la course d'ouverture piéton du portail sera alors définie). Après 2 secondes le portail se ferme automatiquement.
- 4 - À la fin de la programmation piéton, repositionner les **DIP 1** et 2 sur OFF.

Pour répéter la programmation, positionner DIP 1 et DIP 2 sur OFF, fermer le portail en suivant la procédure « RÉGLAGE COURSE AVEC FINIS DE COURSE ÉLECTRIQUES OU MAGNÉTIQUES », répéter la programmation décrite ci-dessus.

F - PROGRAMMATION DES CODES RADIO POUR OUVERTURE TOTALE (MAX 1000 CODES) - avec Module Radio récepteur ACG8069

ATTENTION: avant de mémoriser les télécommandes, en utilisant **DIP 12** choisissez les télécommandes à utiliser:

DIP 12 OFF: les télécommandes à code variable SUN-PRO peuvent être mémorisées:

- SUN-PRO 2CH 2 canaux - touches rouges et LED blanche cod. ACG6210
- SUN-PRO 4CH 4 canaux - touches rouges et LED blanche cod. ACG6214
- SUN-PROX 2CH 2 canaux - touches rouges et LED jaune cod. ACG6220
- SUN-PROX 4CH 4 canaux - touches rouges et LED jaune cod. ACG6224

DIP 12 ON (par défaut): Vous pouvez mémoriser les télécommandes avec le code fixe SUN et MOON:

- SUN 2CH deux canaux - touches bleues et LED blanche cod. ACG6052
- SUN 4CH quatre canaux - touches bleues et LED blanche cod. ACG6054
- SUN CLONE 2CH deux canaux - touches bleues et LED jaune cod. ACG6056
- SUN CLONE 4CH 4 canaux - touches bleues et LED jaune cod. ACG6058
- MOON 2CH 2 canaux - touches noires et LED jaune cod. ACG6081
- MOON 4CH 2 canaux - touches noires et LED jaune cod. ACG6082

ATTENTION: il n'est pas possible de mémoriser des télécommandes avec code fixe et des télécommandes avec code variable.

La programmation ne peut se faire que lorsque le portail est stationnaire.

- 1 - Positionner **DIP 1** sur ON, puis **DIP 2** sur ON. La LED DL12 clignote en rouge pendant 10 secondes.
- 2 - Dans ces 10 secondes, appuyez sur le bouton de la télécommande (normalement le canal A). Si la télécommande est correctement mémorisée, la LED DL12 s'allume en vert et une tonalité du buzzer confirme la mémorisation correcte. Les 10 secondes pour la programmation des codes sont automatiquement renouvelées avec la LED DL12 qui clignote en rouge pour pouvoir mémoriser la télécommande suivante.
- 3 - Pour terminer la programmation, laisser s'écouler 10 sec, ou bien appuyer pendant un moment sur le bouton PROG. La LED DL12 arrête de clignoter.
- 4 - Repositionner **DIP 1** sur OFF et **DIP 2** sur OFF.
- 5 - Fin de la procédure.

PROCEDURE D'EFFACEMENT DE TOUS LES CODES RADIO RESERVES A L'OUVERTURE TOTALE

L'effacement ne peut s'effectuer que lorsque le portail est stationnaire.

- 1 - Positionner le **DIP 1** sur ON et ensuite le **DIP 2** sur ON.
- 2 - La LED DL12 clignote rouge pendant 10 secondes.
- 3 - Pendant ces 10 secondes enfoncé et maintenir appuyé le bouton PROG pendant 5 secondes. La confirmation de l'effacement de la mémoire est signalée par deux clignotements verts de la LED DL12 et deux tonalités du buzzer. Par la suite, la programmation LED DL12 clignote en rouge pendant 10 secondes et il est impossible d'insérer de nouveaux codes comme dans la procédure décrite ci-dessus.
- 4 - Repositionner **DIP 1** sur OFF et **DIP 2** sur OFF.
- 5 - Fin de la procédure.

SIGNALISATION MEMOIRE SATUREE CODES RADIO RESERVES A L'OUVERTURE TOTALE

La signalisation ne s'obtient que lorsque le portail est stationnaire.

- 1 - Positionner le **DIP 1** sur ON et ensuite le **DIP 2** sur ON.
- 2 - La LED DL12 clignote 6 fois vert, indiquant la saturation de la mémoire (1000 codes présents).
- 3 - Ensuite la LED DL1 de programmation reste active pendant 10 secondes, rendant possible l'effacement total des codes.
- 4 - Repositionner **DIP 1** sur OFF et **DIP 2** sur OFF.
- 5 - Fin de la procédure.

G - PROGRAMMATION CODES RADIO OUVERTURE PIETONNE (MAX 1000 CODES) - avec Module Radio récepteur ACG8069

L'effacement ne peut s'effectuer que lorsque le portail est stationnaire.

- 1 - Positionner **DIP 1** sur ON et ensuite **DIP 3** sur ON. La LED DL12 clignote vert pendant 10 secondes.
- 2 - Appuyer sur la touche de la télécommande (normalement sur le canal B) dans les 10 secondes. Si la télécommande est correctement mémorisée la LED DL12 émet un clignotement rouge et une tonalité du buzzer confirme la bonne mémorisation. Le temps de programmation des codes se renouvelle automatiquement pour pouvoir mémoriser la télécommande suivante.
- 3 - Pour terminer la programmation, laisser s'écouler 10 sec, ou bien appuyer pendant un instant sur le bouton PROG. La LED DL12 arrête de clignoter.
- 4 - Repositionner **DIP 1** sur OFF et **DIP 3** sur OFF.
- 5 - Fin de la procédure.

PROCEDURE D'EFFACEMENT DE TOUS LES CODES RADIO RESERVES A L'OUVERTURE PIETONNE

L'effacement ne peut s'effectuer que lorsque le portail est stationnaire.

- 1 - Positionner le **DIP 1** sur ON et ensuite le **DIP 3** sur ON. La LED DL12 clignote vert pendant 10 secondes.
- 2 - Pendant ces 10 secondes enfoncé et maintenir appuyé le bouton PROG pendant 5 secondes. La confirmation de l'effacement de la mémoire est signalée par deux clignotements verts de la LED DL12 et deux tonalités du buzzer.
- 3 - Par la suite, la LED DL12 clignote en rouge pendant 10 secondes et il est impossible d'insérer de nouveaux codes comme dans la procédure décrite ci-dessus.
- 5 - Repositionner **DIP 1** sur OFF et **DIP 3** sur OFF.
- 6 - Fin de la procédure.

SIGNALISATION MEMOIRE SATUREE CODES RADIO RESERVES A L'OUVERTURE PIETONNE

La signalisation ne s'obtient que lorsque le portail est stationnaire.

- 1 - Positionner le **DIP 1** sur ON et ensuite le **DIP 3** sur ON.
- 2 - La LED DL12 clignote vert 6 fois indiquant la saturation de la mémoire (1000 codes présents). Puis la LED DL12 reste active rouge pendant 10 secondes, rendant possible l'effacement total des codes.
- 4 - Repositionner **DIP 1** sur OFF et **DIP 3** sur OFF.
- 5 - Fin de la procédure.

H - PROGRAMMATION CODES RADIO POUR CONTACT R-AUX (MAX 1000 CODES) - avec Module Radio récepteur ACG8069

*** La gestion avec télécommande ne peut être activée qu'avec l'application RIB GATE. R-AUX fonctionne normalement comme une lumière de courtoisie pendant 3 minutes. Grâce à l'application RIB GATE, il est possible de configurer le fonctionnement de ce relais à volonté.**

L'effacement ne peut s'effectuer que lorsque le portail est stationnaire.

- 1 - Positionner **DIP 1** sur ON, **DIP 2** sur ON et ensuite **DIP 3** sur ON. La LED DL12 clignote orange pendant 10 secondes.
- 2 - Appuyer sur la touche de la télécommande (normalement sur le canal C) dans les 10 secondes. Si la télécommande est correctement mémorisée la LED DL12 émet un clignotement vert et une tonalité du buzzer confirme la bonne mémorisation. Le temps de programmation des codes se renouvelle automatiquement pour pouvoir mémoriser la télécommande suivante.
- 3 - Pour terminer la programmation, laisser s'écouler 10 sec, ou bien appuyer pendant un instant sur le bouton PROG. La LED DL12 arrête de clignoter.
- 4 - Repositionner **DIP 1**, 2 et 3 sur OFF.
- 5 - Fin de la procédure.

PROCEDURE D'EFFACEMENT DE TOUS LES CODES RADIO RESERVES A L'OUVERTURE PIETONNE

L'effacement ne peut s'effectuer que lorsque le portail est stationnaire.

- 1 - Positionner **DIP 1** sur ON, **DIP 2** sur ON et ensuite **DIP 3** sur ON. La LED DL12 clignote orange pendant 10 secondes.
- 2 - Pendant ces 10 secondes enfoncé et maintenir appuyé le bouton PROG pendant 5 secondes. La confirmation de l'effacement de la mémoire est signalée par deux clignotements verts de la LED DL12 et deux tonalités du buzzer.
- 3 - Par la suite, la LED DL12 clignote orange pendant 10 secondes et il est impossible d'insérer de nouveaux codes comme dans la procédure décrite ci-dessus.
- 4 - Repositionner **DIP 1**, 2 et 3 sur OFF.
- 5 - Fin de la procédure.

SIGNALISATION MEMOIRE SATUREE CODES RADIO RESERVES A L'OUVERTURE PIETONNE

La signalisation ne s'obtient que lorsque le portail est stationnaire.

- 1 - Positionner **DIP 1** sur ON, **DIP 2** sur ON et ensuite **DIP 3** sur ON.

- 2 - La LED DL12 clignote vert 6 fois indiquant la saturation de la mémoire (1000 codes présents). Puis la LED DL12 reste active rouge pendant 10 secondes, rendant possible l'effacement total des codes.
- 3 - Repositionner **DIP 1**, 2 et 3 sur OFF.
- 4 - Fin de la procédure.

FONCTIONNEMENT ACCESSOIRES DE COMMANDE

BOUTON D'OUVERTURE (COM A+/OPEN)

À portail arrêté, le bouton commande le mouvement d'ouverture. S'il est enfoncé pendant la fermeture, cela provoque la ré-ouverture du portail.

BOUTON D'OUVERTURE AVEC FONCTION HORLOGE (COM A+/B.I.O.)

La fonction horloge est utile dans les heures de pointe, lorsque la circulation est ralentie (par ex. entrée/sortie d'ouvriers, urgences dans des zones résidentielles, parkings, etc.) En branchant un interrupteur et/ou une horloge quotidienne/hebdomadaire aux bornes « COM A+/B.I.O. », il est possible d'ouvrir le portail et de le laisser ouvert jusqu'à ce que l'interrupteur ou l'horloge reste actifs. Lorsque l'automatisme est ouvert, toutes les fonctions de commande sont inhibées. Au relâchement de l'interrupteur ou à la fin de l'heure définie, on a la fermeture immédiate de l'automatisme.

BOUTON DE FERMETURE (COM A+/CLOSE)

À portail arrêté, ce bouton commande le mouvement de fermeture.

BOUTON DE COMMANDE SIMPLE (COM A+/START)

Si **DIP 6** sur ON => effectue une séquence des commandes ouvre-arrête-ferme-arrête-ouvre etc.
Si **DIP 6** sur OFF => effectue l'ouverture à portail fermé. Si actionné pendant le mouvement d'ouverture, il ne provoque aucun effet. Si actionné à portail ouvert, il ferme le portail. Si actionné pendant la fermeture, il rouvre le portail.

TÉLÉCOMMANDE

Si **DIP 6** sur ON => effectue une commande cyclique des commandes ouvre-arrête-ferme-arrête-ouvre etc.
Si **DIP 6** sur OFF => effectue l'ouverture à portail fermé. Si actionné pendant le mouvement d'ouverture, il ne provoque aucun effet. Si actionné à portail ouvert, il ferme le portail. Si actionné pendant la fermeture, il rouvre le portail.

BOUTON D'OUVERTURE PIÉTON (COM A+/PED.)

Bouton dédié à une ouverture partielle et à sa refermeture. Pendant l'ouverture, la pause ou la fermeture à partir de la commande piéton, il est possible de commander l'ouverture totale à l'aide de n'importe quelle commande branchée sur la carte. **DIP 6** permet de sélectionner le mode de fonctionnement du bouton de commande piéton. Si **DIP 6** sur ON => effectue une commande cyclique des commandes ouvre-arrête-ferme-arrête etc.
Si **DIP 6** sur OFF => effectue l'ouverture à portail fermé. Si actionné pendant le mouvement d'ouverture, il ne provoque aucun effet. S'il est actionné à portail ouvert piéton, il le ferme. Si actionné pendant la fermeture, il rouvre le portail.

DÉBLOCAGE MANUEL (LED DL16)

La position du levier de déblocage est contrôlée électroniquement. S'il débloque l'opérateur, le contact du micro-interrupteur s'ouvre (la led DL16 s'éteint) et les commandes ne sont pas actives.
Une fois remis en position le levier de déblocage et après avoir exécuté une commande, le premier mouvement s'effectuera à une vitesse lente. Ce n'est qu'après avoir terminé ce premier mouvement que l'opérateur recommencera à fonctionner à la vitesse définie.

FONCTIONNEMENT ACCESSOIRES DE SÉCURITÉ

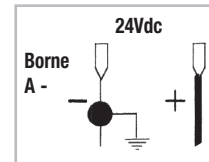
PHOTOCELLULE (COM A+/PHOT) - Fonction de sécurité PL"b" selon EN13849-1

Avec la photocellule activée, le buzzer émet 1 tonalité.
DIP 4 OFF => avec le portail fermé, si un obstacle interrompt le rayon des photocellules, et on donne la commande d'ouverture, le portail n'ouvre pas. Pendant le fonctionnement, les photocellules interviennent aussi bien en ouverture (avec rétablissement du mouvement en ouverture uniquement après avoir libéré le rayon des photocellules) qu'en fermeture (avec rétablissement du mouvement inverse uniquement après avoir libéré le rayon des photocellules).

DIP 4 ON => à portail fermé, si un obstacle se trouve face au rayon des photocellules et que l'ouverture est commandée, le portail s'ouvre (pendant l'ouverture, les photocellules n'interviennent pas). Les photocellules interviennent uniquement pendant la fermeture (avec rétablissement du mouvement en ouverture au bout d'une seconde, y compris si les photocellules sont encore en train de fonctionner).

ATTENTION: Si la led du récepteur reste allumée, il est possible qu'il y ait des perturbations sur la ligne d'alimentation.

Nous conseillons de relier électriquement à terre les colonnes ou les poteaux de supporte à la borne A - pour protéger les photocellules de sources de dérangement. Faire attention de ne pas provoquer de court-circuit quand les phases d'alimentation sont inversées !



MONITORAGE DES PHOTOCELLULE (A+TEST/A-)

Connecter l'émetteur de la photocellule à A+TEST/A- et configurer le **DIP 7** sur ON. Le monitoring est un Test de Fonctionnement de la photocellule, exécuté au début de chaque manœuvre du portail. Le mouvement du portail n'est donc possible que si la/les photocellule(s) ont passé le Test de Fonctionnement.

ATTENTION: LE MONITORAGE DE L'ENTREES PHOTOCELLULE (PHOT 1/PHOT 2) PEUT ETRE ACTIVE EN METTANT LE DIP 7 SUR ON, OU BIEN DESACTIVE EN POSITIONNANT LE DIP 7 SUR OFF.

AVERTISSEMENT: si la fonction AUTOTEST est activée et qu'une seule photocellule est connectée, un cavalier doit être créé entre les bornes PHOT 1 et PHOT 2. Si le cavalier n'est pas exécuté, l'autotest échoue et le portail ne bouge pas.

ALARME D'AUTOTEST PHOTOCELLULE (DIP 7 ON)

À chaque commande, si le monitoring de la photocellule a un résultat négatif, une alarme signalée par le BUZZER qui émet 4 tons toutes les 5 secondes. Dans cette condition, la porte reste immobile. Il n'est possible de rétablir le fonctionnement normal qu'en réparant la photocellule et en appuyant sur une des commandes habilitées.

BARRE PALPEUSE (COM A+/EDGE 1, COM A+/EDGE 2) - Fonction de sécurité PL"b" selon EN13849-1

Pendant la fermeture, si EDGE 1 est activée, elle change le mouvement en ouverture. Si la barre palpeuse reste occupée, elle ne permet pas la fermeture. Pendant l'ouverture, si EDGE 2 est activée, elle change le mouvement en fermeture. Si la barre palpeuse reste occupée, elle ne permet pas l'ouverture. Si vous n'en utilisez pas, ponter les bornes COM A+/EDGE1/EDGE2. Le mouvement reprendra lentement jusqu'à ce que le fin de course en ouverture ou en fermeture soit atteint.

ALARME BARRE PALPEUSE

Le clignotant et le buzzer sont activés avec 2 tons toutes les 5 secondes pendant une minute.

BOUTON D'ARRÊT (COM A+/STOP) - Fonction de sécurité PL"b" selon EN13849-1

Pendant le mouvement, le bouton d'arrêt effectue l'arrêt du portail. Si le bouton STOP est enfoncé lorsque le portail est totalement ouvert (ou partiellement, au moyen de la commande piéton), la fermeture automatique sera momentanément exclue (si activée à l'aide du trimmer TCA avec la led DL11 allumée). Il est donc nécessaire d'actionner une nouvelle commande pour refermer le portail. En refermant le portail, la fermeture automatique sera réactivée (si activée à l'aide du trimmer TCA avec la led DL11 allumée).

FONCTION RÉCHAUFFEUR (DIP 13 - ON)

Il permet à l'opérateur de toujours fonctionner à une température appropriée pour son fonctionnement. Ce dispositif s'active uniquement à portail fermé et si le fin de course d'ouverture ou de fermeture fonctionne, à une température ambiante moteur de 0°C relevée par le capteur monté sur la carte. Lorsque le moteur est en mouvement, le réchauffeur est désactivé. Il s'écoule seulement 10 secondes entre l'arrêt du portail et l'activation du réchauffeur (à condition que la température ambiante moteur soit inférieure ou égale à 0°C). Lorsque le réchauffeur atteint 3°C, il s'éteint tout en maintenant les conditions du milieu à une température constante.

SIGNALISATIONS VISUELLES ET ACOUSTIQUES

CLIGNOTEUR

N.B. : Ce tableau électronique ne peut qu'alimenter un clignoteur doté d'un circuit clignotant (ACG7061) avec une lampe de 24 V et 3 W maximum. **Si les 20 W sont dépassés, la logique du tableau électronique sera compromise et les opérations risquent d'être bloquées.**

FONCTION PRÉCLIGNOTEMENT

DIP 5 - OFF => le moteur et le clignoteur partent simultanément.

DIP 5 - ON => le clignoteur part 3 secondes avant le moteur.

TÉMOIN DE SIGNALISATION PORTAIL OUVERT à 24 V cc (COM A+/SIGNAL -)

Il a pour tâche de signaler si le portail est ouvert, partiellement ouvert ou encore pas totalement fermé. Il ne s'éteint que lorsque le portail est complètement fermé.

Pendant l'ouverture, il clignote lentement.

Lorsque la porte est fixe ou ouverte, elle est allumée en permanence.

Pendant la fermeture, il clignote rapidement.

N.B. : Maximum 3 W. Si la consommation des voyants dépasse ce seuil, la logique du tableau en sera compromise, engendrant un possible blocage des opérations.

BUZZER

Il a le rôle de signaler l'intervention des sécurités, l'état des alarmes et l'état de mémorisation et de suppression des codes radio.

FONCTIONNEMENT APRÈS COUPURE DE COURANT (SANS BATTERIE)

Au moment de la coupure de courant, l'état du portail est enregistré au sein de la mémoire.

Au retour de la tension de secteur :

Si le portail se trouve sur le fin de course d'ouverture ou de fermeture, à l'actionnement d'une commande, le portail se fermera ou s'ouvrira avec les données mémorisées.

Si le portail se trouve dans une position intermédiaire, l'actionnement d'une commande fera ouvrir lentement le portail jusqu'à atteindre le fin de course d'ouverture. Une fois ce premier mouvement terminé, l'opérateur recommencera à fonctionner à la vitesse définie.

CARACTÉRISTIQUES TECHNIQUES

- Plage de température	-10 ÷ +55°C
- Humidité	< 95 % sans condensation
- Tension d'alimentation	230 V ~ ±10 % (120 V 60 Hz, sur demande)
- Fréquence	50/60 Hz
- Puissance transformateur	150 VA - primaire 230 Vca 1er secondaire 24 Vca 2e secondaire 10 Vca
- Absorption maximale	130 mA
- Micro-interruptions de réseau	100 ms
- Puissance maximale témoin portail ouvert (SIGNAL) 24 Vcc 3 W	
- Charge maximale clignoteur	24 Vcc 20 W
- Courant disponible pour photocellules et accessoires 24 Vcc 500 mA ±15 %	
- Alimentation batterie	24 Vcc

CARACTÉRISTIQUES TECHNIQUES RADIO

- Fréquence réception	433,92 MHz
- Impédance	52 ohm
- Sensibilité	>1 µV
- Contrôle de rétroaction	PLL
- Codes mémorisables	1000

- Toutes les entrées doivent être utilisées avec des contacts propres car l'alimentation est générée à l'intérieur de la carte (tension sûre) pour garantir le respect de la double isolation et de l'isolation renforcée par rapport aux parties sous tension dangereuse.

- Les éventuelles connexions de circuits externes aux sorties du tableau électronique doivent être faites pour garantir la double isolation ou l'isolation renforcée par rapport aux parties sous tension dangereuse.

- Toutes les entrées sont gérées par un circuit programmé intégré qui exécute un autocontrôle

à chaque mise en route.

RÉSOLUTION DES PROBLÈMES

Après avoir effectué tous les branchements en suivant attentivement le schéma et après avoir situé le portail dans une position intermédiaire, vérifier le bon allumage des led DL4, DL5, DL6, DL7, DL8, DL9, DL10 et DL16.

Si une des led ne s'allume pas, procéder aux vérifications suivantes, toujours avec le portail en position intermédiaire, et remplacer les composants éventuellement en panne :

DL4 rouge éteint - fin de course qui arrête la fermeture en panne

DL5 vert éteint - fin de course qui arrête l'ouverture en panne

DL6 rouge éteint - bouton d'arrêt en panne (si STOP n'est pas branché, effectuer le pont entre COM A+ et STOP).

DL7-8 rouge éteint - photocellules en panne (si les photocellules ne sont pas branchées, effectuer le pont entre COM A+ e PHOT 1/PHOT2).

DL9-10 rouge éteint - barre palpeuse de sécurité en panne (si la barre palpeuse n'est pas branchée, effectuer le pont entre COM A+ et EDGE 1/EDGE 2).

LED DL13 (BLEU) allumée Certaines fonctions sont activées via un smartphone, puis vérifiez l'état de la carte via un smartphone car l'état du dip / trimmer peut ne pas être vrai.

DL16 rouge éteint - déblocage manuel ouvert (fermez-le pour restaurer l'opération)

Pendant le fonctionnement manuel, avec le **DIP 1** positionné sur ON, vérifier que pendant l'ouverture, la led verte DL2 s'allume et vérifier, pendant la fermeture, que la led rouge DL3 s'allume.

Dans le cas contraire, programmer à nouveau l'ouverture totale.

Sur la carte, des fusibles réarmables interviennent en cas de court-circuit en interrompant la sortie qui leur est affectée.

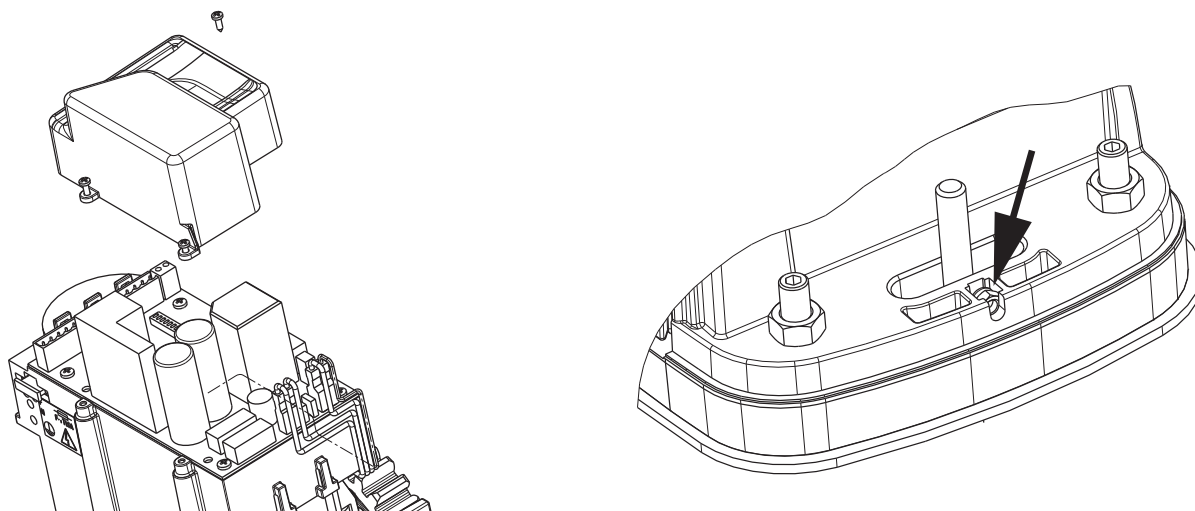
En cas de dépannage, il est conseillé de débrancher tous les connecteurs amovibles et de les brancher un par un afin d'identifier plus facilement la cause du défaut.

**TABLEAU RÉCAPITULATIF ALARMES VISUELLES ET SONORES
SIGNALISATIONS EN COURS DE PROGRAMMATION**

ÉVÉNEMENT	ÉTAT BUZZER	ÉTAT CLIGNOTEUR	ÉTAT LED DL1
Dip 1 ON (mode homme mort) Ou panne d'une sécurité	Éteint	Éteint	Clignote 250 ms on-off
Dip 2 ON (programmation course totale)	Éteint	Éteint	Clignote 500 ms on-off
Dip 2 > 1 ON (programmation course piéton)	Éteint	Éteint	Clignote 500 ms on-off
Procédure de programmation interrompue à cause de l'intervention d'une sécurité	Tonalité de 10s avec pause de 2 s	Éteint	Allumée fixe
ÉVÉNEMENT	ÉTAT BUZZER	ÉTAT CLIGNOTEUR	ÉTAT LED DL10
Aucun code inséré	Éteint	Éteint	Clignotement alternatif rouge/vert
Dip 1 > 2 programmation codes radio ouverture totale	Éteint	Éteint	Clignote en rouge pendant 10 secondes
Dip 1 > 3 programmation codes radio ouverture piéton	Éteint	Éteint	Clignote en vert pendant 10 secondes
Dip 1>2>3 programmation codes radio pour R-AUX	Éteint	Éteint	Clignote en orange pendant 10 secondes
Programmation correcte des codes radio pour l'ouverture totale et R-AUX	1 Tonalité	Éteint	S'allume en vert une fois
Programmation correcte des codes radio pour l'ouverture piéton	1 Tonalité	Éteint	S'allume en rouge une fois
Code radio non contenu dans la mémoire	Éteint	Éteint	Flash rouge
Mémoire saturée en codes radio (1000 codes mémorisés)	Éteint	Éteint	Effectue 6 clignotements verts
Suppression codes ouverture totale, piéton et R-AUX	2 Tonalités	Éteint	Effectue 2 clignotements verts
SIGNALISATIONS PENDANT LE FONCTIONNEMENT			
ÉVÉNEMENT	ÉTAT BUZZER	ÉTAT CLIGNOTEUR	ÉTAT LED ET SORTIE SIGNAL
Bouton d'arrêt enfoncé	Éteint	Éteint	Led DL9 s'éteint
Intervention photocellule	1 Tonalité	Éteint	Led DL7-8 s'éteint
Intervention barre palpeuse	2 Tonalités	Éteint	Led DL9-10 s'éteint
Intervention capteur d'impact	3 Tonalités	Éteint	Aucune led associée
Panne d'une sécurité ou sécurité enclenchée pendant une durée prolongée	Éteint	Éteint	Led DL1 clignote 250 ms on-off
Fonctionnement avec batteries de secours à 24 Vcc	Éteint	Actif au mouvement	Sortie SIGNAL => 2 clignotements 250 ms on-off suivis d'une pause de 2 secondes
Signalisation batteries de secours déchargées	1 Tonalité toutes les 5 secondes pendant 1 minute (Renouvelée par l'actionnement d'une commande)	Éteint	Sortie signal clignote en continu 500 ms on-off
Fonctionnement avec batteries de secours chargées par des panneaux solaires	Éteint	Éteint	Sortie SIGNAL => 3 clignotements 250 ms on-off suivis d'une pause de 2 secondes
Alarme provenant de barre palpeuse	2 Tonalités toutes les 5 secondes pendant 1 minute (Renouvelée par l'actionnement d'une commande)	Actif pendant 1 minute	Aucune led associée
Alarme provenant du capteur d'impact	3 Tonalités toutes les 5 secondes pendant 1 minute (Renouvelée par l'actionnement d'une commande)	Actif pendant 1 minute	Aucune led associée
Échec alarme d'autotest photocellule	4 Tonalités toutes les 5 secondes pendant 1 minute (Renouvelée par l'actionnement d'une commande)	Éteint	Aucune led associée
Alarme d'encodeur en panne	5 Tonalités toutes les 5 secondes pendant 1 minute (Renouvelée par l'actionnement d'une commande)	Éteint	Led DL14 éteinte
Blocage fonctionnel exécuté par smartphone	Éteint	Éteint	Led DL12 bicolore allumée fixe en vert.
Réalisation de cycles définis	6 Tonalités toutes les 5 secondes (Renouvelée par l'actionnement d'une commande)	Éteint	Pas de led apparées
Économie d'énergie activée par smartphone	Éteint	Éteint	La led bleue clignote une fois toutes les 5 secondes

DÉFAUT	SOLUTION
Après avoir effectué les différents branchements et après avoir émis une tension, toutes les led sont éteintes.	Vérifier l'intégrité des fusibles F1. En cas de fusible en panne, le remplacer uniquement par un fusible de la même valeur : F1 = T 1,6 A
Les photocellules sont allumées et le moteur ne tourne pas.	Vérifier l'intégrité du fusible F2. En cas de fusible en panne, le remplacer uniquement par un fusible de la même valeur : F2 = T 10 A
Le portail effectue l'ouverture, mais ne se ferme pas après le temps défini	Vérifier l'allumage de la led DL11 => Si elle est éteinte, tourner le trimmer TCA dans le sens horaire. Ou vérifier que les photocellules ne soient pas en train de fonctionner. Ou il est possible que le bouton STOP a été enfoncé à portail ouvert, entraînant le blocage momentané de la fermeture automatique. Si le contact B.I.O. est toujours enfoncé => vérifier l'état de l'horloge connectée à l'entrée B.I.O. Si l'autotest de la photocellule est négatif => vérifier les connexions entre le tableau et la/le photocellule(s).
Le portail ne s'ouvre pas et ne se ferme pas en actionnant les différents boutons OPEN-CLOSE-START-RADIO.	Contact barre palpeuse ou photocellule en panne avec DIP 4 OFF => Ajuster ou remplacer le contact en question. Ou contrôler que le déblocage manuel n'a pas été ouvert. Si l'autotest de la photocellule est négatif => vérifier les connexions entre le tableau et la/le photocellule(s).
À portail ouvert, en actionnant le bouton START, RADIO ou le bouton CLOSE, le portail n'effectue aucun mouvement.	Fonction horloge active => Vérifier l'état de l'entrée B.I.O. Ou échec de l'autotest photocellule => vérifier les branchements entre le tableau électronique et le photocellule.
Le portail se met en état d'alarme pour avoir dépassé le courant. Cet état est signalé par 3 tonalités de BUZZER.	Vérifier que le portail coulisse correctement en s'assurant de l'absence de frottements. Uniquement si nécessaire, positionner le DIP 7 sur OFF pour exclure le capteur d'impact.
La LED DL1 clignote rapidement.	DIP 1 sur ON => déplacez-le sur OFF. Ou une côte ou une cellule photoélectrique est défectueuse. Le mouvement est autorisé uniquement à l'homme actuel.
Lors de la programmation des temps, le portail s'arrête et le buzzer émet une tonalité de 10 s avec une pause de 2 s.	Procédure de programmation incorrecte. Positionner le DIP 2 sur OFF. Amener le portail à environ 20 cm de la fin de fermeture et répéter la programmation. Ou bien, la procédure de programmation pour piétons (DIP 2-1 ON) n'est pas activée car le fin de course de fermeture n'est pas engagé (portail pas complètement fermé). => Fermez complètement le portail et répétez la procédure de programmation du mouvement du piéton. Ou, intervention de l'une des sécurités lors de la programmation totale ou piétonnière. => répéter la procédure de programmation.
Pendant le mouvement, le capteur d'impact intervient	Réglez le trimmer SENS dans le sens horaire
Le buzzer émet 2 longs sons et le portail ne fonctionne pas	Barre palpeuse avec résistance 8,2 K Ω => Retirez la résistance ou configurez l'entrée EDGE avec l'application RIB GATE
La télécommande ne fonctionne pas. Led DL12 allumé en rouge	Absence de module radio dans le connecteur J6 ou module radio défectueux.

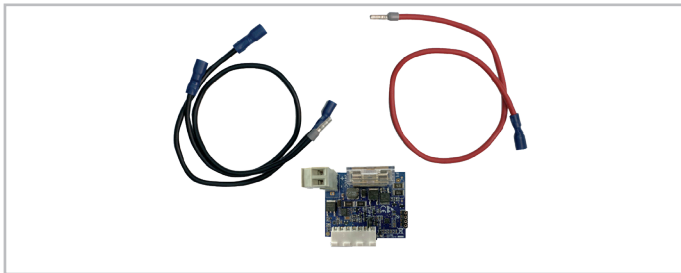
Après avoir vérifié le fonctionnement correct, fixer le couvercle de la plaque et fixer le carter à l'opérateur en utilisant les vis données. Les vis de fixation doivent se visser dans les écrous précédemment enfilés dans la base en aluminium.



OPTIONS

Pour les branchements et les données techniques des accessoires, se conformer aux livrets d'instruction correspondants.

CARTE CHARGEUR BATTERIES



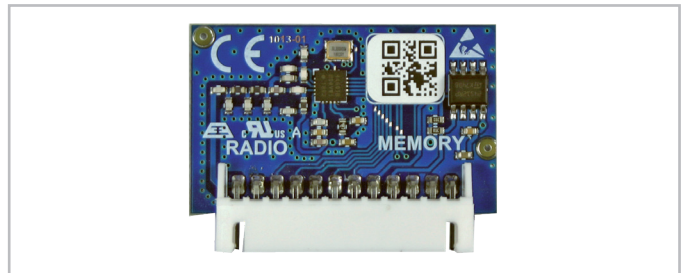
code ACG4776

EMETTEUR RADIO SUN

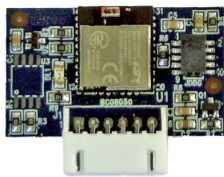


- | | | | |
|---------------|--------------|---------------|--------------|
| SUN 2CH | cod. ACG6052 | SUN 4CH | cod. ACG6054 |
| SUN CLONE 2CH | cod. ACG6056 | SUN CLONE 4CH | cod. ACG6058 |
| SUN-PRO 2CH | cod. ACG6210 | SUN-PRO 4CH | cod. ACG6214 |
| SUN-PROX 2CH | cod. ACG6220 | SUN-PROX 4CH | cod. ACG6224 |

MODULE RADIO 433MHz



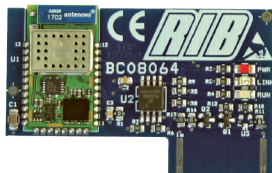
cod. ACG8069



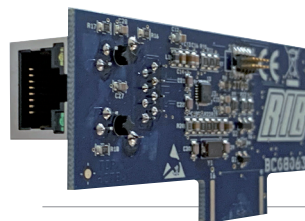
APP8050 Carte APP
pour gérer le tableau de contrôle
via Bluetooth 4.2



APP8054 Carte APP+
pour gérer le tableau de contrôle
via Bluetooth 4.2



APP8064 Module Wi-Fi pour Carte
APP+
pour gérer le tableau de contrôle
via un réseau Wi-Fi local (WLAN)



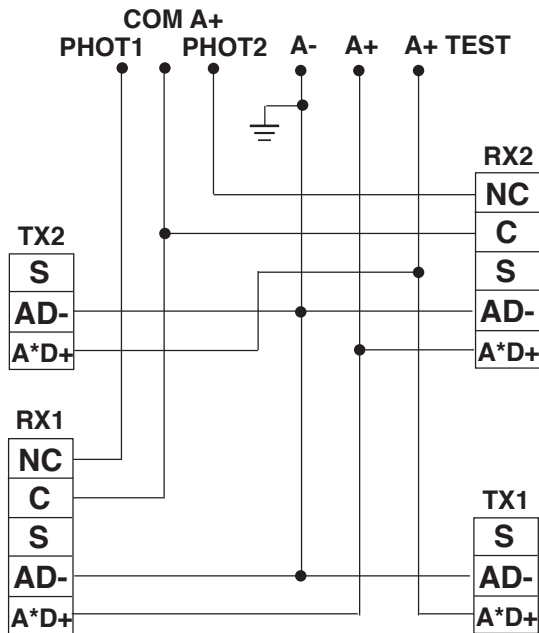
APP8066 Module RJ45 pour Carte
APP+
pour gérer le tableau de contrôle
via un réseau de données local
(LAN)



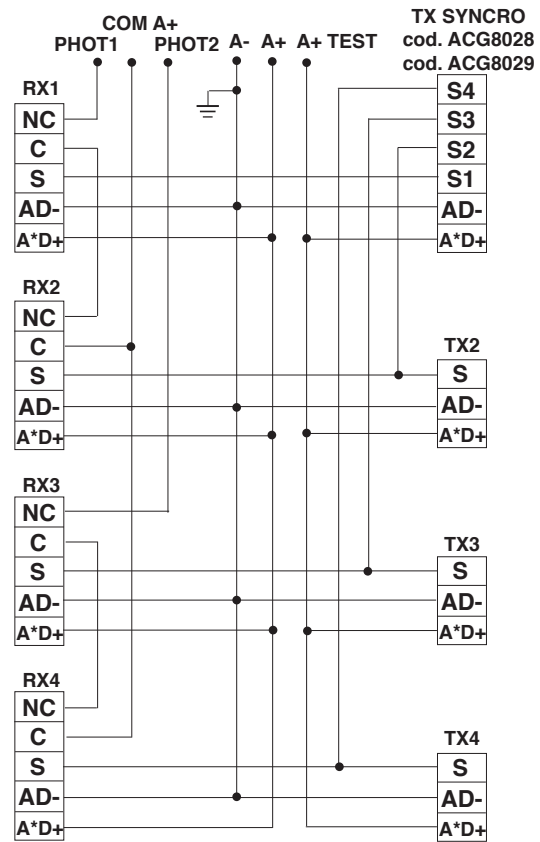
APP8060 Module d'horloge pour
Carte APP+
pour gérer le tableau de contrôle
comme contrôle d'accès

COLLEGAMENTI FOTOCELLULE - CONNEXIONS PHOTOCELLULE - PHOTOCELLS CONNECTIONS FOTOZELLEN VERBINDUNGEN - CONEXIONES FOTOCÉLULAS

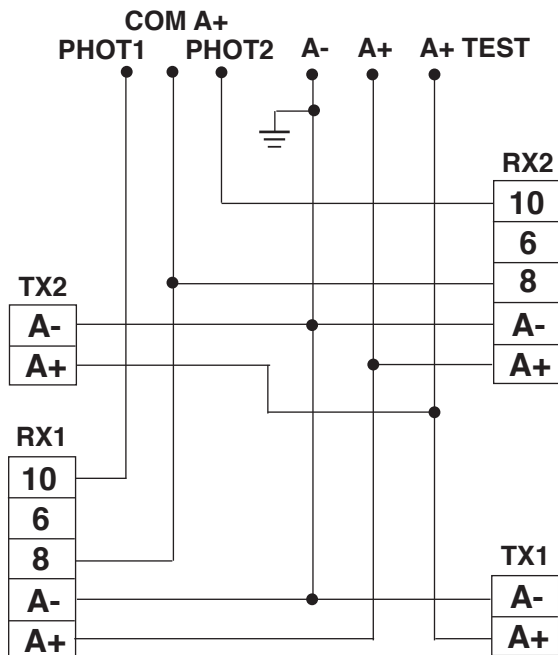
2 fotocellule FIT SLIM, FIT SYNCRO con autotest
 2 photocellules FIT SLIM, FIT SYNCRO avec autotest
 2 photocells FIT SLIM, FIT SYNCRO with self-test
 2 Fotozellen FIT SLIM, FIT SYNCRO mit Selbstkontrolle
 2 fotocélulas FIT SLIM, FIT SYNCRO con autotest



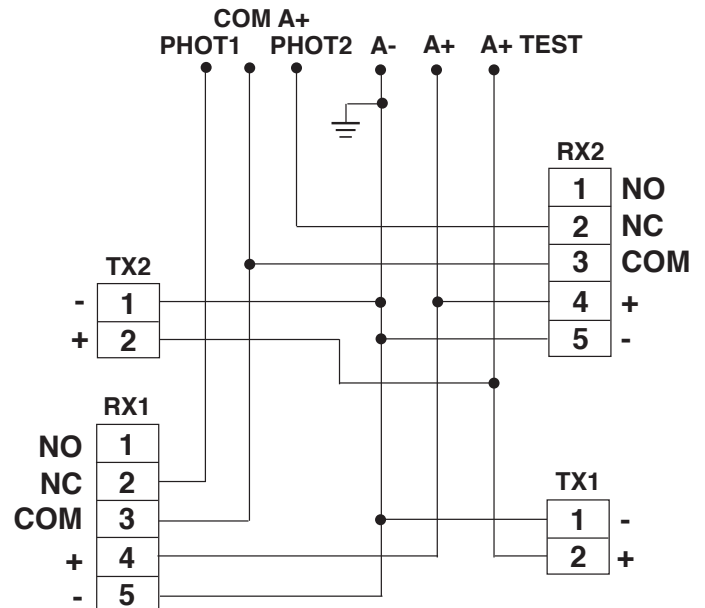
4 fotocellule FIT SLIM / FIT SYNCRO con autotest e sincronizzatore del segnale infrarosso
 4 photocellules FIT SLIM / FIT SYNCRO avec autotest et synchroniseur de signal infrarouge
 4 FIT SLIM / FIT SYNCRO photocells with self-test and infrared signal synchronizer
 4 FIT SLIM / FIT SYNCRO Fozzellen mit Selbstkontrolle und Infrarotsignal-Synchronisator
 4 fotocélulas FIT SLIM / FIT SYNCRO con autotest y sincronizador de señal infrarroja



2 fotocellule F97P, F971 con autotest
 2 photocellules F97P, F971 avec autotest
 2 photocells F97P, F971 with self-test
 2 Fozzellen F97P, F971 mit Selbstkontrolle
 2 fotocélulas F97P, F971 con autotest

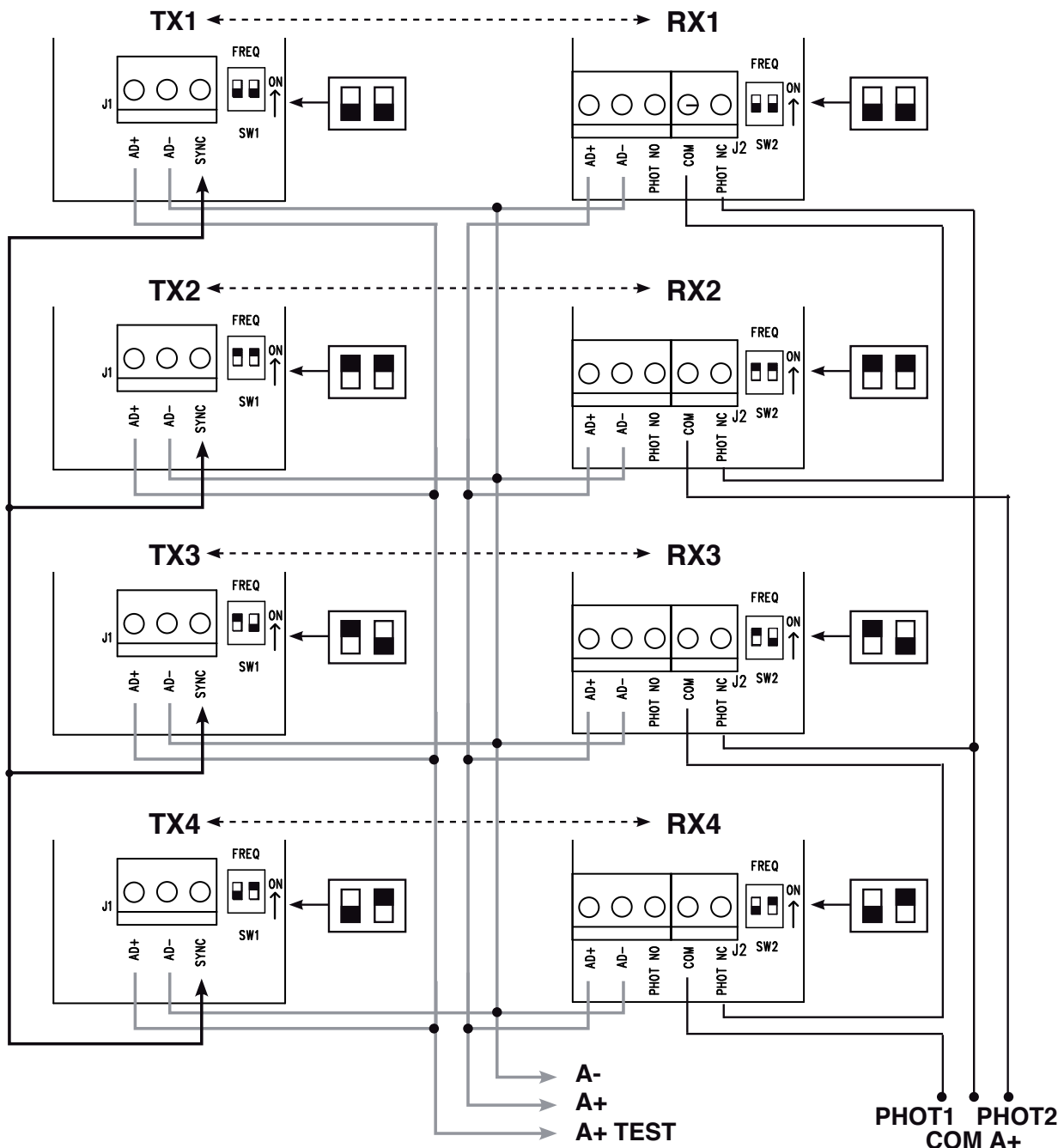


2 fotocellule FIT METAL con autotest
 2 photocellules FIT METAL avec autotest
 2 photocells FIT METAL with self-test
 2 Fozzellen FIT METAL mit Selbstkontrolle
 2 fotocélulas FIT METAL con autotest



COLLEGAMENTI FOTOCELLE - CONNEXIONS PHOTOCELLULE - PHOTOCELLS CONNECTIONS FOTOZELLEN VERBINDUNGEN - CONEXIONES FOTOCÉLULAS

4 fotocellule NOVA sincronizzate con autotest
 4 photocellules NOVA synchronisées avec autotest
 4 NOVA photocells synchronized with self-test
 4 NOVA Photozellen synchronisiert mit Selbstkontrolle
 4 fotocélulas NOVA sincronizadas con autotest



ATTENZIONE: Se si attiva la funzione AUTOTEST e si collega una sola fotocellula, si deve fare un ponticello tra i morsetti PHOT 1 e PHOT 2. Se il ponticello non viene eseguito, l'autotest fallisce ed il cancello non si muoverà.

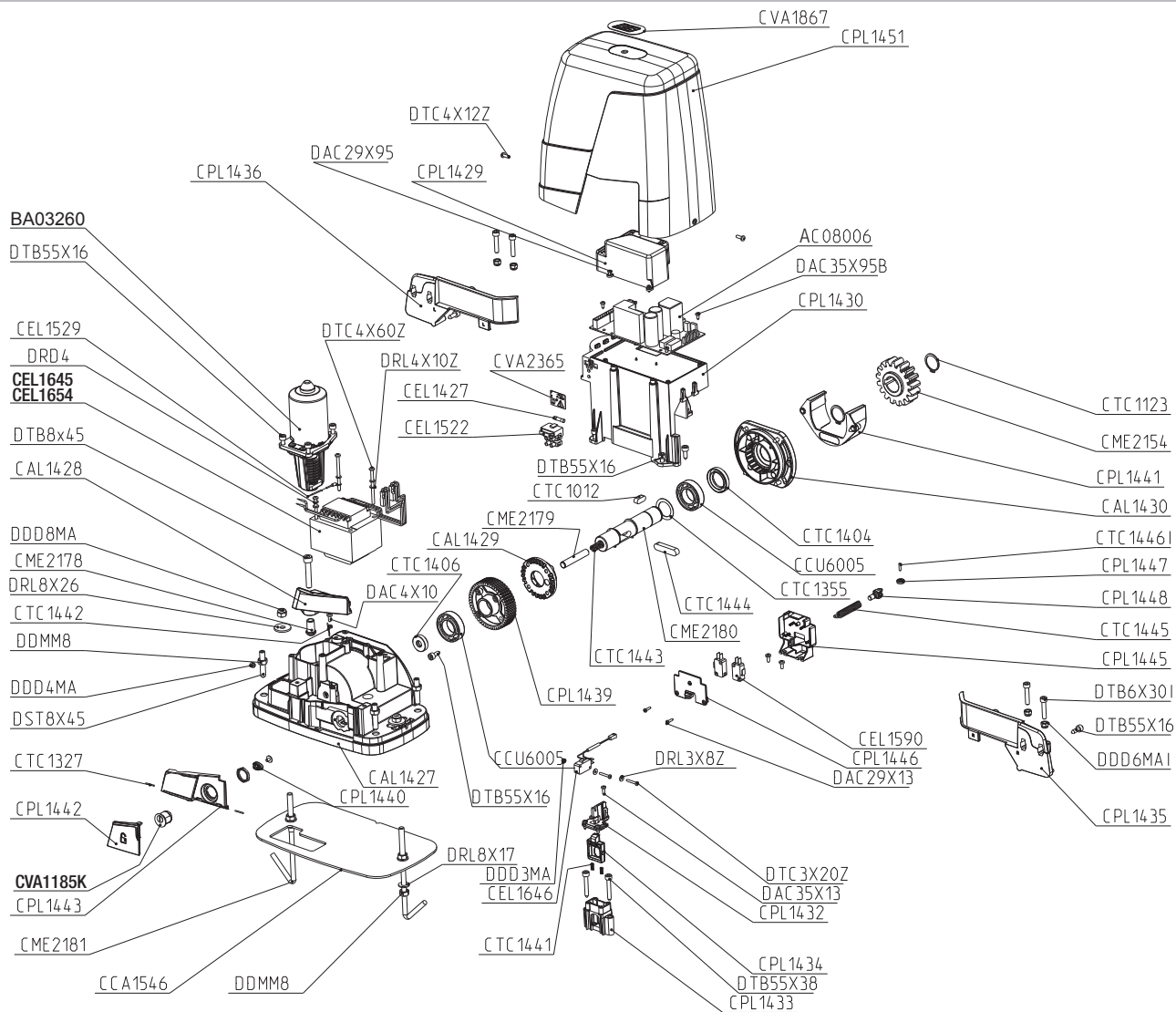
AVERTISSEMENT: si la fonction AUTOTEST est activée et qu'une seule photocellule est connectée, un cavalier doit être créé entre les bornes PHOT 1 et PHOT 2. Si le cavalier n'est pas exécuté, l'autotest échoue et le portail ne bouge pas.

WARNING: If the AUTOTEST feature is enabled and only one photocell is connected, a jumper must be made between the PHOT 1 and PHOT 2 terminals. If the jumper is not made, the AUTOTEST fails and the gate will not move.

WARNUNG: Wenn die AUTOTEST-Funktion aktiviert und nur eine Fotozelle angeschlossen ist, muss eine Brücke zwischen den Klemmen PHOT 1 und PHOT 2 hergestellt werden. Wenn der Jumper nicht gemacht wird, schlägt der AUTOTEST fehl und das Gate bewegt sich nicht.

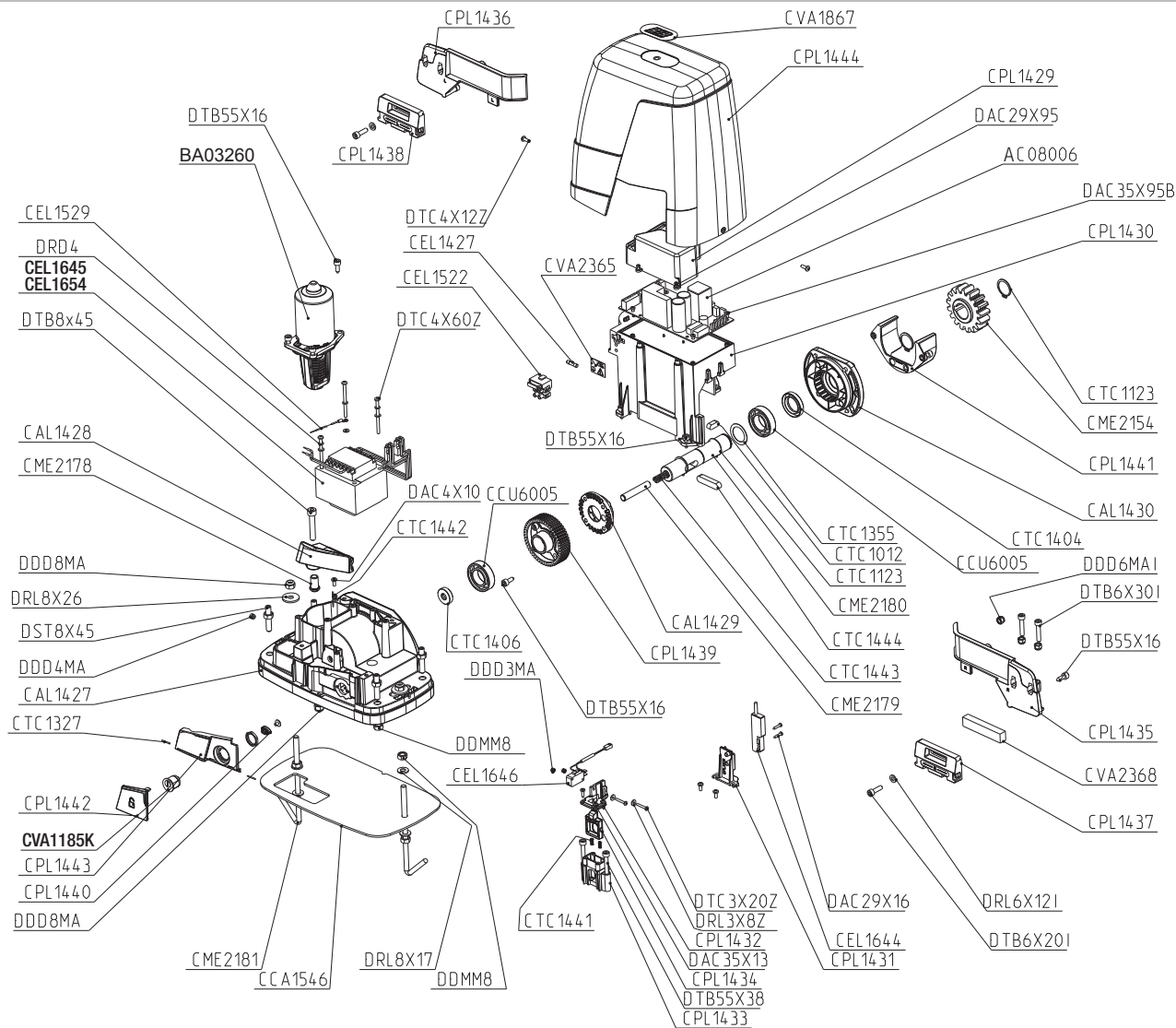
ADVERTENCIA: Si la función AUTOTEST está activada y solo se conecta una fotocélula, se debe hacer un puente entre los terminales PHOT 1 y PHOT 2. Si el puente no se ejecuta, la autopruueba falla y la puerta no se moverá.

K400 FCE



Codice	Denominazione Particolare	CPL1434	CARRO FERMA LEVA SBLOCCO K400	CVA1867	ADESIVO OVALE K/PREMIER/STOPPE
BA03260	GR.MOTORE ELETTR.K400 24V	CPL1435	SUPPORTO CAMME DX K400 24V	CVA2105	GRASSO TECNOLUBE SYNTHY PAGEAR
AC08080	SCH. L1 24V	CPL1436	SUPPORTO CAMME SX K400 24V	CVA2365	ADESIVO GIALLO ALIM.K400 24V
CAL1427	CARCASSA RIDUTTORE K400 24V	CPL1439	CORONA ELICOIDALE K400 24V	DAC29X95	VITE AUT.TC CR 2,9X9,5 7981 ZI
CAL1428	LEVA SBLOCCO K400 24V RAL9006	CPL1440	CAMME SBLOCCO K400 24V	DAC35X13	VITE AUT.TC.CR. 3.5X13 7981
CAL1429	FLANGIA X CORONA ELIC.K400 24V	CPL1441	PROTEZIONE ING. K400 24V	DAC39X95	VITE AUT.TC.CR. 3.9X9.5 7981
CAL1430	FLANGIA RIDUTTORE K400 24V	CPL1442	SPORTELLINO K400 24V	DAC4X10	VITE TRILOB. TCR 4X10 UNI8112
CCA1546	PIASTRA DI BASE K400 24V	CPL1443	SUPPORTO SPORTELLINO K400 24V	DAC55X16	VITE AUT.TC.CR. 5.5X16 7981
CCM6005ZZ	CJUSC. MOT. 6005ZZ -ME	CPL1445	SUPPORTO FC ELETTR. K400 24V	DDD3MA	DADO AUTOB. 3MA DIN982
CEL1427	FUSIBILE 5X20 1,6A RITARDATO	CPL1446	COPERCHIO POST.FC.EL K400 24V	DDD4MA	DADO AUTOB. 4MA DIN 982
CEL1529	CAVETTO TERRA K500.K400	CPL1447	ROTELLA FC.EL K400 24V	DDD6MAI	DADO AUTOB.6MA INOX (ALTO) 982
CEL1590	MICROSWITCH PULS OMRON D3V161A	CPL1448	FORC.FISS.ROTELLA FC.EL K400 2	DDD8MA	DADO AUTOB. 8MA ALTO
CEL1645	TRASF.LAMEL.150VA 230V K400 24	CPL1451	CARTER X FC.EL K400 24V	DDMM8	DADO 8MA MEDIO UNI 5588
CEL1646	GR. FC SICUREZZA K400 24V	CTC1012	CHIAVETTA 8 7 20	DRD4	ROND.DENTELLATA D=4 ZINCATE D
CEL1647	PORTAFUS.OK133/3 MT42023.62 K4	CTC1123	SEEGER E25	DRL4X10Z	ROND. PIANA 4X09 ZINCATE
CEL1648	CAVETTO FC ELETTRICO K400 24V	CTC1327	SPINA CIL. 1.5 X 16 NON TEMPRA	DRL8X17	ROND. PIANA 8.4X17X1.6 zincata
CAL1654	TRASF.LAMEL.150VA 120V K400 24	CTC1355	ANELLI DI RASAMENTO 25X35X0,5	DRL8X26	ROND. PIANA 8.5X26X2.5 zincata
CME2154	INGR. ACCIAIO K800/K1400/K2200	CTC1404	PARAOILIO 25 40 7 ROLF	DST8X45	GRANO M8X45 UNI 5927 CON.BRUNI
CME2178	BOCCOLA X LEVA SBLOCCO K400 24	CTC1406	PARAOILIO 10 26 7	DTB55X40	VITE TCEI 5,5X38 AUT.ZINC.C15
CME2179	PERNO SBLOCCO K400 24V	CTC1441	MOLLA GRUPPO SBLOCCO K400 24V	DTB6X30I	VITE TCEI 6X30 INOX UNI 5931
CME2180	ALBERO TRAINO K400 24V	CTC1442	MOLLA LEVA SBLOCCO K400 24V	DTB8X45	VITE TCEI 8X45 ZINCATA 5931
CME2181	ZANCHE K400 24V	CTC1443	MOLLA PERNO SBLOCCO K400 24V	DTC3X18Z	VITE TC.CR. 3X18 UNI 7687
CPL1429	COPERCHIO SCHEDA K400 24V	CTC1444	CHIAVETTA 10X8X45	DTC4X12Z	VITE TC.CR. 4X12 UNI 7687
CPL1430	SUPPORTO SCHEDA K400 24V	CTC1445	MOLLA X FC ELETTR.C/ROTELLA K40	DTC4X60Z	VITE TC.CR. 4X60 UNI 7687
CPL1432	COPERCHIO SBLOCCO K400 24V	CTC1446I	SPINA CILIND.3X12 INOX K4		
CPL1433	SUPPORTO SBLOCCO K400 24V	CVA1185K	CILIND.FLAT/K400 P90 1401/1404		

K400 FCM



Codice	Denominazione Particolare	CPL1433	SUPPORTO SBLOCCO K400 2	CVA2368	MAGNETE FERRITE MFP080016012S
BA03260	GR.MOTORE ELETTR.K400 24V	CPL1434	CARRO FERMA LEVA SBLOCC	DAC29X16	VITE AUT.TC.CR.2,9X16 7
AC08080	SCH. L1 24V	CPL1435	SUPPORTO CAMME DX K400 24V	DAC29X95	VITE AUT.TC CR 2,9X9,5
CAL1427	CARCASSA RIDUTTORE K400	CPL1436	SUPPORTO CAMME SX K400 24V	DAC35X13	VITE AUT.TC.CR. 3.5X13
CAL1428	LEVA SBLOCCO K400 24V R	CPL1437	PORTA MAGNETE DX K400 24V	DAC35X95	VITE AUT.TC.CR. 3.5X9.5
CAL1429	FLANGIA X CORONA ELIC.K	CPL1438	PORTA MAGNETE SX K400 24V	DAC4X10	VITE TRILOB. TCR 4X10 UNI8112
CAL1430	FLANGIA RIDUTTORE K400	CPL1439	CORONA ELICOIDALE K400 24V	DAC55X16	VITE AUT.TC.CR. 5.5X16 7981
CCA1546	PIASTRA DI BASE K400 24V	CPL1440	CAMME SBLOCCO K400 24V	DDD3MA	DADO AUTOB. 3MA DIN982
CCM6005ZZ	CJSC. MOT. 6005ZZ -ME	CPL1441	PROTEZIONE ING. K400 24V	DDD4MA	DADO AUTOB. 4MA DIN 982
CEL1427	FUSIBILE 5X20 1,6A RITA	CPL1442	SPORTELLINO K400 24V	DDD6MAI	DADO AUTOB.6MA INOX (ALTO) 98
CEL1529	CAVETTO TERRA K500.K400	CPL1443	SUPPORTO SPORTELLINO K400 24V	DDD8MA	DADO AUTOB. 8MA ALTO
CEL1590	MICROSWITCH PULS OMRON	CPL1444	CARTER X FINEC.MAG.K400 24V	DDMM8	DADO 8MA MEDIO UNI 5588
CEL1644	SENSORE MAGNETICO E5302	CTC1012	CHIAVETTA 8 7 20	DRD4	ROND.DENTELLATA D=4 ZINCATE D
CEL1645	TRASF.LAMEL.150VA 230V K400 24	CTC1123	SEEGER E25	DRL4X10Z	ROND. PIANA 4X09 ZINCATE
CEL1646	GR. FC SICUREZZA K400 24V	CTC1327	SPINA CIL. 1.5 X 16 NON TEMPRA	DRL6X12I	ROND. PIANA 6X12 INOX
CEL1647	PORTAFUS.0K133/3 MT42023.62 K4	CTC1355	ANELLI DI RASAMENTO 25X35X0,5	DRL8X17	ROND. PIANA 8.4X17X1.6 zincata
CEL1654	TRASF.LAMEL.150VA 120V K400 24	CTC1404	PARAOILIO 25 40 7 ROLF	DRL8X26	ROND. PIANA 8.5X26X2.5 zincata
CME2154	INGR. ACCIAIO K800/K1400/K2200	CTC1406	PARAOILIO 10 26 7	DST8X45	GRANO M8X45 UNI 5927 CON.BRUNI
CME2178	BOCCOLA X LEVA SBLOCCO K400 24	CTC1441	MOLLA GRUPPO SBLOCCO K4	DTB55X16	VITE TCEI 5,5X16 AUTOF. ZINC.
CME2179	PERNO SBLOCCO K400 24V	CTC1442	MOLLA LEVA SBLOCCO K400 24V	DTB55X40	VITE TCEI 5,5X38 AUT.ZINC.C15
CME2180	ALBERO TRAINO K400 24V	CTC1443	MOLLA PERNO SBLOCCO K400 24V	DTB6X20I	VITE TCEI 6X20 INOX
CME2181	ZANCHE K400 24V	CTC1444	CHIAVETTA 10X8X45	DTB6X30I	VITE TCEI 6X30 INOX UNI 5931
CPL1429	COPERCHIO SCHEDA K400	CVA1185K	CILIND.FLAT/K400 P90 1401/1404	DTB8X45	VITE TCEI 8X45 ZINCATA 5931
CPL1430	SUPPORTO SCHEDA K400 24	CVA1867	ADESIVO OVALE K/PREMIER/STOPPE	DTC3X18Z	VITE TC.CR. 3X18 UNI 76
CPL1431	SUPPORTO SENSORE MAG.K4	CVA2105	GRASSO TECNOLUBE SYNTHY PAGEAR	DTC4X12Z	VITE TC.CR.4X12 UNI 7687
CPL1432	COPERCHIO SBLOCCO K400	CVA2365	ADESIVO GIALLO ALIM.K40	DTC4X60Z	VITE TC.CR. 4X60 UNI 7687

Dichiarazione di incorporazione per le quasi-macchine - Direttiva Macchine 2006/42/CE, Allegato II., B
Déclaration d'incorporation pour les quasi-machines - Directive Machines 2006/42/CE, Annexe II, B
Declaration of incorporation for partly completed machinery - Machinery Directive 2006/42/EC, Annex II., B
Einbauerklärung für unvollständige Maschinen - Maschinenrichtlinie 2006/42/EG, Anhang II, B
Declaración de incorporación de una cuasi máquina - Directiva de Máquinas 2006/42/CE, Anexo II, B

R.I.B. S.r.l. - Via Matteotti, 162 - 25014 Castenedolo - Brescia - Italy
Tel. ++39.030.2135811 - www.ribind.it - ribind@ribind.it

Apparecchio modello : Modèle d'appareil : Apparatus model : Vorrichtung Modell : Modelo de aparato :	K400 L1 24V-CRX	Oggetto della dichiarazione : Objet de la déclaration : Object of the declaration : Gegenstand der Erklärung : Objeto de la declaración :	
--	--------------------------------------	---	---

I seguenti requisiti essenziali della Direttiva Macchine (2006/42/CE) sono applicati e rispettati:

- La documentazione tecnica pertinente è stata compilata in conformità alla parte B dell'allegato VII; tale documentazione, o parti di essa, sarà trasmessa per posta o per via elettronica, in risposta ad una richiesta motivata da parte delle autorità nazionali competenti.
- Questa quasi-macchina è conforme alle disposizioni delle seguenti altre direttive CE: **Direttive 2014/30/UE, 2014/35/UE e 2014/53/UE**
- Sono stati applicati e rispettati tutti i requisiti essenziali pertinenti di cui all'allegato I della direttiva UE 2006/42/CE mediante il rispetto delle norme armonizzate applicate che conferiscono presunzione di conformità ai requisiti essenziali specifici delle Direttive applicabili da esse coperti.

AVVERTENZA: Altri requisiti e altre Direttive UE possono essere applicabili ai prodotti oggetto di questa dichiarazione.

Les exigences essentielles suivantes de la Directive Machines (2006/42/CE) sont appliquées et satisfaites:

- La documentation technique pertinente est constituée conformément à la partie B de l'annexe VII; ces documents, ou des parties de celui-ci, seront envoyés par la poste ou par voie électronique, en réponse à une demande motivée des autorités nationales compétentes.
- Cette quasi-machine est en conformité avec les dispositions des autres directives CE suivantes: **Directives 2014/30/UE, 2014/35/UE et 2014/53/UE**
- Les exigences essentielles pertinentes indiquées dans l'annexe I de la Directive UE 2006/42/CE ont été appliquées, au moyen du respect des normes harmonisées donnant présomption de conformité aux exigences essentielles pertinentes spécifiques des

Directives Européennes, couvertes par de telles normes ou parties de celles-ci.

ATTENTION: On peut appliquer d'autres exigences et d'autres Directives Européennes aux produits couverts par cette déclaration.

The following essential requirements of the Machinery Directive (2006/42/EC) are abided by and applied:

- The relevant technical documentation is compiled in accordance with Part B of Annex VII; such documentation, or parts of it, will be sent by post or by electronic means, in response to a motivated request received from the qualified national authorities.
- This almost complete-machinery is conformed with the provisions of these others EC directives: **Directives 2014/30/UE, 2014/35/UE and 2014/53/UE.**
- All relevant essential requirements as given in Annex I of the EU Directive 2006/42/EC have been applied to the product. Compliance with the cited harmonized standards provides presumption of conformity with the specified essential requirements of the Directive covered by those Standards or parts thereof.

WARNING: Other requirements and other EU Directives may be applicable to the products falling within the scope of this Declaration

Die folgenden grundlegenden Anforderungen der Maschinenrichtlinie (2006/42/CE) angewendet werden und erfüllt:

- Die technischen Unterlagen gemäß Teil B des Anhangs VII zusammengestellt; Unterlagen, oder Teile davon, werden per Post oder auf elektronischem Wege übermittelt werden, in Reaktion auf einen begründeten Antrag bei den zuständigen nationalen

Behörden.

- Diese unvollständige Maschine in Übereinstimmung mit den Bestimmungen der folgenden anderen CE-Richtlinien: **Richtlinien 2014/30/UE, 2014/35/UE und 2014/53/UE**

- Alle grundlegenden Anforderungen, gemäß Anhang I der Richtlinie UE 2006/42 /CE, angewendet wurden. Die Übereinstimmung mit den genannten harmonisierten Normen sieht die Vermutung der Übereinstimmung mit den festgelegten grundlegenden Anforderungen der Richtlinie vor, die unter diese Normen oder Teile davon fallen.

ACHTUNG: Weitere Anforderungen und andere EU-Richtlinien können für Produkte dieser Erklärung unterliegen angewendet werden.

Los siguientes requisitos esenciales de la Directiva de Máquinas (2006/42/CE) se cumplen y aplican:

- La documentación técnica correspondiente se elaborará de acuerdo con la Parte B del Anexo VII; dicha documentación, o partes de esa, será enviada por correo o por medios electrónicos, en respuesta a una solicitud motivada de las autoridades nacionales competentes.
- Esta cuasi-máquina está conforme con las disposiciones de las siguientes otras directivas de la CE: **Directivas 2014/30/UE, 2014/35/UE y 2014/53/UE**
- Se han aplicado y se ha cumplido con todos los requisitos esenciales pertinentes del Anexo I de la Directiva de la UE 2006/42/CE mediante el cumplimiento de las normas armonizadas aplicadas que dan presunción de conformidad con los requisitos esenciales específicos de las directivas aplicables cubiertos por ellas.

ADVERTENCIA: Otros requisitos y otras Directivas de la UE pueden ser aplicables a los productos cubiertos por esta norma.

L'oggetto della dichiarazione di cui sopra è conforme alla pertinente normativa di armonizzazione dell'Unione:

L'objet de la déclaration décrit ci-dessus est en conformité avec la législation d'harmonisation de l'Union:

The object of the declaration described above is in conformity with the relevant Union harmonisation legislation:

Die Aufgabe der Erklärung oben beschrieben, ist in Übereinstimmung mit den einschlägigen EU-Harmonisierungsvorschriften:

El objeto de la declaración descrita anteriormente es conforme con la legislación de armonización de la Unión pertinente:

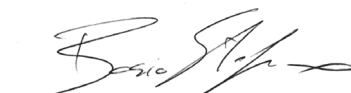
EN 12453:2017
 EN 12635:2009
 EN 12978:2003+A1:2009
 EN 13241:2016
 EN 13849-1:2015 (pl b)

EN 13849-2:2012
 EN 300 220-2 V3.1.1
 EN 301 489-1 V2.1.1
 EN 301 489-3 V2.1.0
 EN 55014-1:2017

EN 55014-2:2015
 EN 60335-1:2016
 EN 60335-2-103:2015
 EN 61000-3-2:2014
 EN 61000-3-3:2014

EN 61000-6-1:2016
 EN 61000-6-2:2016
 EN 61000-6-3:2007+A1:2011
 EN 61000-6-4:2018

- Il presente prodotto non può funzionare in modo indipendente ed è destinato ad essere incorporato in un impianto costituito da ulteriori elementi. Rientra perciò nell'Art. 6 paragrafo 2 della Direttiva 2006/42/CE (Macchine) e successive modifiche, per cui segnaliamo il divieto di messa in servizio prima che l'impianto sia stato dichiarato conforme alle disposizioni della Direttiva.
- Le présent dispositif ne peut fonctionner de manière indépendante, étant prévu pour être intégré à une installation constituée d'autres éléments. Aussi rentre-t-il dans le champ d'application de l'art. 6, paragraphe 2 de la Directive machines 2006/42/CEE et de ses modifications successives. Sa mise en service est interdite avant que l'installation ait été déclarée conforme aux dispositions prévues par la Directive.
- This product can not work alone and was designed to be fitted into a system made up of various other elements. Hence, it falls within Article 6, Paragraph 2 of the EC-Directive 2006/42 (Machines) and following modifications, to which respect we point out the ban on its putting into service before being found compliant with what is provided by the Directive.
- Dieses Produkt kann nicht allein funktionieren und wurde konstruiert, um in einen von anderen Bestandteilen zusammengesetzten System eingebaut zu werden. Das Produkt fällt deswegen unter Artikel 6, Paragraph 2 der EWG-Richtlinie 2006/42 (Maschinen) und folgenden.
- Este producto no puede funcionar de manera independiente y se tiene que incorporar en una instalación compuesta por otros elementos. Está incluido por lo tanto en el Art. 6 párrafo 2 de la Disposición 2006/42/CEE (Maquinaria) y sus siguientes modificaciones, por lo cual destacamos que está prohibido poner la instalación en marcha antes de que esté declarada conforme a la citada Disposición.


 (Bosio Stefano - Presidente)

Castenedolo, 01-05-2019

CE
MADE IN ITALY

- Questo prodotto è stato completamente progettato e costruito in Italia
- Ce produit a été complètement développé et fabriqué en Italie
- This product has been completely developed and built in Italy
- Dieses Produkt wurde komplett in Italien entwickelt und hergestellt
- Artículo totalmente proyectado y producido en Italia



AUTOMATISMI PER CANCELLI
 AUTOMATIC ENTRY SYSTEMS

**COMPANY WITH
 QUALITY SYSTEM
 CERTIFIED BY DNV GL
 = ISO 9001 =**